



Città metropolitana di Venezia

Relazione sulla gestione  
finanziaria ed economico  
patrimoniale per l'esercizio 2020

## **NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO A 1**

(Relazione ai sensi art. 151, d.lgs 267/2000)



# Sommario

<b>1. Premessa.....</b>	<b>4</b>
<b>2. La gestione finanziaria 2020 .....</b>	<b>6</b>
2.1 Le variazioni alle previsioni finanziarie .....	9
2.2 Utilizzo dell'avanzo.....	12
2.3 Utilizzo del fondo di riserva .....	18
2.4 Previsioni definitive di bilancio .....	19
2.5 Verifica dell'equilibrio corrente .....	20
2.6 Verifica dell'equilibrio in conto capitale .....	21
<b>3. Conto del bilancio.....</b>	<b>24</b>
3.1 Fondo rischi spese legali .....	38
3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	40
3.3 Fondo pluriennale vincolato .....	51
<b>4. Il risultato della gestione.....</b>	<b>52</b>
4.1 Il risultato contabile di amministrazione .....	52
4.2 La disponibilità dell'avanzo di amministrazione.....	54
<b>5. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2020.....</b>	<b>56</b>
5.1 La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2020.....	57
5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2020 .....	58
<b>6. La gestione della competenza .....</b>	<b>59</b>
6.1 Riepilogo delle spese per missione.....	64
6.2 Titolo I - Spese correnti.....	66
6.3 Titoli II e III – Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria.....	68
<b>7. Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente     deficitario .....</b>	<b>69</b>
7.1 Indicatori finanziari ed economici generali .....	70
<b>8. il Conto Economico .....</b>	<b>72</b>
<b>9. Il Conto del Patrimonio .....</b>	<b>75</b>
<b>10. Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie .....</b>	<b>82</b>
<b>11. La dinamica della gestione 2020. Gli indicatori finanziari e gestionali .....</b>	<b>91</b>
<b>12. La propensione all'investimento e al risparmio .....</b>	<b>95</b>
<b>13. L'incidenza dei residui passivi .....</b>	<b>97</b>
<b>14. Pareggio di bilancio 2020 .....</b>	<b>98</b>



---

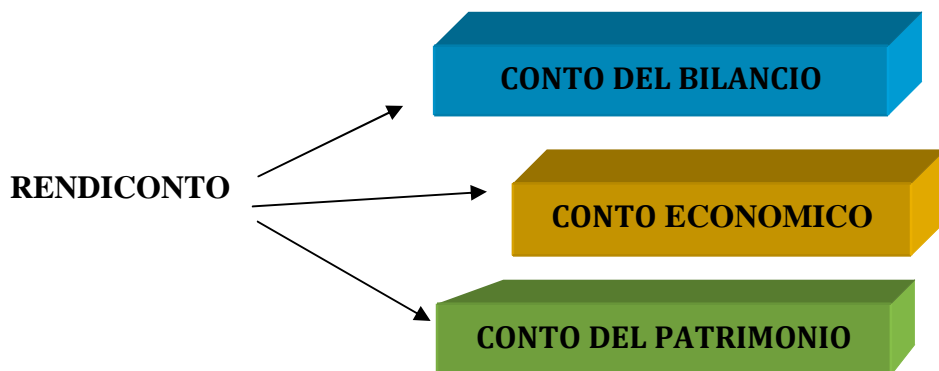
## 1. Premessa

La presente parte della relazione illustra i principali risultati conseguiti sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Il rendiconto della gestione, come noto, svolge una funzione essenziale di informazione verso l'esterno ed è il documento con il quale l'ente comunica ai terzi il risultato economico conseguito nell'arco del periodo amministrativo considerato e fissa la situazione patrimoniale e finanziaria a fine esercizio.

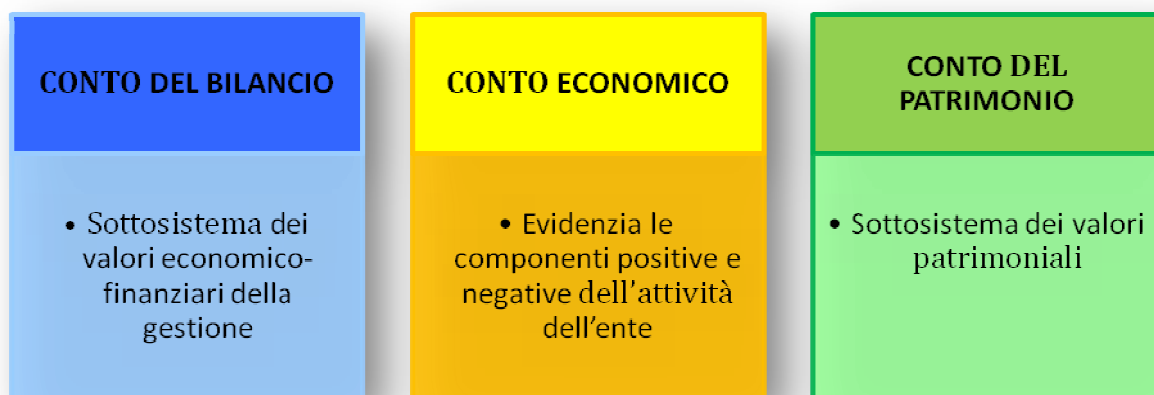
Contenuti e struttura sono regolati dalla legge (art. 227 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000) che stabilisce non solo le modalità di approvazione, ma anche i principi di redazione, i dati necessari e i criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali.

L'art. 227, in particolare, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante tre distinti documenti, il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.



Tali schemi contabili rappresentano il sistema dei valori aziendali, di cui il conto del bilancio espone il sottosistema dei valori economico - finanziari della gestione, il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica e il conto del patrimonio espone il sottosistema dei valori patrimoniali.

## Sistema dei valori aziendali



Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. È lo schema tradizionale che si ricollega alla principale funzione del bilancio di previsione che è quella programmatica e autorizzativa.

Il progetto di bilancio 2020 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. lgs. 118/2011 modificato dalla legge 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina l'introduzione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per regioni, enti locali, enti ed organismi.

Il conto economico è conseguenza di una specifica disposizione di legge contenuta nell'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 con l'obiettivo di costruire un sistema di rappresentazione dell'attività dell'ente più consona a dare conto della dimensione finanziaria riferita alla gestione di competenza (mediante rettifica degli accertamenti e degli impegni) e a permettere l'avvio di un controllo della gestione attraverso l'applicazione delle tecniche e degli indici in uso nel sistema privato.

Con l'avvio della sperimentazione sono stati adottati i nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, e i nuovi modelli di rappresentazione della situazione economica dell'ente (modello 10 per il rendiconto di gestione). Va rilevato che con l'adozione del principio di competenza potenziata, di fatto, si riducono le distanze tra accertamenti ed impegni con proventi e costi di esercizio, in considerazione del fatto che accertamenti ed impegni devono corrispondere ad entrate e spese effettivamente esigibili nell'esercizio considerato (2019).

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, rispetto alla consistenza iniziale. La valutazione dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi è dettata dall'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 e dai nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e riguarda non solo i beni immobili patrimoniali, ma anche i beni demaniali e i beni mobili. Presupposto per la redazione del conto del patrimonio è la redazione e l'aggiornamento degli inventari.

Gli adempimenti che hanno reso possibile la redazione del rendiconto della gestione secondo le previsioni del nuovo ordinamento sono stati, da un lato, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, a cui gli uffici hanno dedicato grande impegno di verifica dei presupposti legittimanti il loro mantenimento e, dall'altro, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili e la ricostruzione della situazione patrimoniale secondo i nuovi modelli previsti dai citati principi contabili.

---

## 2. La gestione finanziaria

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 - 2022 è stato approvato in via definitiva con delibera del Consiglio Metropolitan n. 24 del 23/12/2019, esecutiva ai sensi di legge.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche delle previsioni degli importi che presentano valori pari a 0 alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

- TITOLO 1: Spese correnti
- TITOLO 2: Spese in conto capitale
- TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie
- TITOLO 4: Rimborso di prestiti

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

- TITOLO 5: Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere
- TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;

b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Come riportato anche nel DUP (documento unico di programmazione) degli anni precedenti, la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti "spending" - dl 95/12 e dl 66/14.

Per la Città metropolitana di Venezia questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto):

<b>Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013</b>	<b>Contributo allo Stato ex DL 66/2014</b>	<b>Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)</b>	<b>Contributo allo Stato ex art. 35 legge stabilità 2015</b>	<b>Totale risorse recuperate dallo Stato alla Provincia di Venezia nel 2015</b>
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.339,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l'art 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n 96 del modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Nel triennio 2018-2020 la situazione si è in parte stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale di 16.403.452,48, è stato quantificato in 25.975.096,33 euro (a seguito anche dell'aggiornamento in rialzo del contributo in base al dl 195/2012) come di seguito riportato:

<b>Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013</b>	<b>Contributo allo Stato ex DL 66/2014</b>	<b>Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)</b>	<b>Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)</b>	<b>Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48</b>
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

Nel corso del 2018 con decreto del Ministero dell'Interno 7 febbraio 2018 è stata effettuata la ripartizione a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di un contributo di 111 milioni di euro, per l'anno 2018, così come previsto dall'art. 1, comma 838, della legge di bilancio 2018 – legge 27 dicembre, n. 205, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

In base a tale decreto è stata assegnata alla Città metropolitana di Venezia un contributo di euro 5.347.603,00 per cui l'importo netto da versare all'Erario si è ridotto ad euro 20.627.493,33.

Dal 2019, viene a scadere il contributo da versare allo Stato ex DL 66/2014, corrispondente, per la Città metropolitana di Venezia ad euro 7.192.206,29, per cui per il prossimo triennio 2020,2022, la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente come di seguito riportato:



Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulado 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	decaduto	1.922.515,04	10.611.874,1	18.900.706,65

Per il 2020 la Città metropolitana di Venezia ha confermato tutte le aliquote ai valori massimi consentiti ed ha continuato ad impostare un bilancio di previsione volto a contenere la spesa di funzionamento.

Su tali presupposti il bilancio di previsione 2020 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella:

### PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

ENTRATA	Cassa	2020
Fondo cassa inizio esercizio	90.671.415,41	
Utilizzo avanzo di amministrazione		
Fondo Pluriennale Vincolato		20.925.184,25
TITOLO 1 – Tributarie	69.720.020,40	63.010.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	65.482.553,45	58.305.196,97
TITOLO 3 - Extratributarie	10.388.169,50	4.949.872,41
TITOLO 4 - C/Capitale	62.470.586,94	50.242.967,43
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	1.400.000,00	1.400.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	32.574,90	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	44.126.221,24	30.335.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>280.620.126,43</b>	<b>235.243.036,81</b>
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>371.291.541,84</b>	<b>238.754.943,10</b>
<b>Fondo cassa finale presunto</b>	<b>84.538.848,90</b>	

SPESA	Cassa	2020
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO 1 - Spese correnti	145.742.232,98	119.102.194,01
<i>di cui FPV</i>		<i>841.000,00</i>
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	69.767.504,58	62.317.749,09
<i>di cui FPV</i>		<i>6.846.265,66</i>
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.242.955,38	30.335.000,00
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>286.752.692,94</b>	<b>238.754.943,10</b>

## 2.1 Le variazioni alle previsioni finanziarie

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2020 sono stati approvati n. 14 provvedimenti con i quali sono stati modificati gli stanziamenti dei capitoli della gestione di competenza del bilancio di previsione 2020.

Gli estremi identificativi degli atti in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

Atto	Organo competente	Tipologia	Data
6	Sindaco Metropolitano	Variazione al Bilancio di Previsione 2020 - 2022	28.01.2020
9	Sindaco Metropolitano	Variazione al Bilancio di Previsione 2020 - 2022	31.01.2020
17	Sindaco Metropolitano	Prelievo dal fondo di riserva per spese di funzionamento nuovo servizio di polizia Metropolitana dedicata alla vigilanza ambientale	11.03.2020
18	Sindaco Metropolitano	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2019	18.03.2020
5	Consiglio Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – Progr. 03	29.04.2020
7	Consiglio Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – Progr. 04 – Aggiornamento del Programma del programma triennale dei lavori pubblici 2020 – 2022 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020 - 2022	19.06.2020
53	Sindaco Metropolitano	Prelievo dal fondo di riserva per istituzione di un nuovo capitolo di spesa "Attività e iniziative di interesse della Città metropolitana – contributi amministrazioni statali"	17.07.2020
9	Consiglio Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – Progr. 05 – Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c.8, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 – quinquies e 193 c. 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dello Stato di attuazione dei programmi	22.07.2020
57	Sindaco Metropolitano	Variazione finanziaria e gestionale n. 1 al Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano delle performance 2020 - 2022	23.07.2020
62	Sindaco Metropolitano	Prelievo dal fondo di riserva a favore della San Servolo Srl per servizio di vigilanza armata H24 della porzione di Laguna di Venezia denominata primo verto canale Cunetta e secondo verto	28.07.2020
10	Consiglio Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione 2020 – 2022. Variazione progr. 06	08.09.2020
83	Sindaco Metropolitano	Prelievo Fondo di Riserva per interventi di manutenzione straordinaria urgente degli edifici scolastici in Venezia per "Attività e iniziative di interesse della Città metropolitana – Prestazioni di servizi"	18.09.2020
13	Consiglio Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione 2020 – 2022 – Progr. 07 - Aggiornamento del Programma del programma triennale dei lavori pubblici 2020 – 2022 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020 - 2022	13.11.2020
121	Sindaco Metropolitano	Variazione gestionale n. 2 al piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2020-2022	10.12.2020

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n.3 manovre di riequilibrio approvate con delibera del Consiglio Metropolitano n. 7-10-13/2020 grazie a maggiori trasferimenti statali legati all'emergenza

Covid ed in ogni caso l'equilibrio strutturale di bilancio è stata ampiamente raggiunto già nel mese di novembre 2020.

Si evidenziano nel dettaglio le variazioni intervenute al bilancio 2020:

- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 6/2020**, ratificato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 1/2020, con il quale è stata approvata in via d'urgenza la variazione agli stanziamenti del Bilancio 2020 – 2022, annualità 2020, in entrata e in uscita per l'importo complessivo di euro 1.378.922,08 da suddividere tra viabilità (€ 61.000,00) ed edilizia scolastica (€ 1.317.922,08);
- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 9/2020**, ratificato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 1/2020, con il quale è stata approvata in via d'urgenza la variazione agli stanziamenti del Bilancio 2020 – 2022, annualità 2020, in attuazione dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e per il miglioramento sismico di alcuni edifici scolastici;
- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 17/2020**, con il quale è stato autorizzato il prelievo dal fondo di riserva per € 60.000,00 destinato a spese di funzionamento del nuovo servizio di polizia Metropolitana dedicata alla vigilanza ambientale;
- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 18/2020** con il quale è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2019;
- **Delibera del Consiglio Metropolitan n. 5/2020** con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, per interventi urgenti su edifici scolastici finanziati dal Ministero con Decreto 140/2020;
- **Delibera del Consiglio Metropolitan n. 7/2020**, con la quale è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione 2020/2022 avente ad oggetto Aggiornamento del Programma del programma triennale dei lavori pubblici 2020 – 2022 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020 - 2022;
- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 53/2020** con il quale è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva di € 15.000,00 per l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa da impiegare nelle attività e iniziative di interesse della Città metropolitana – contributi amministrazioni statali;
- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 9/2020**, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2020/2022 di “Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c.8, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 – quinquies e 193 c. 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dello Stato di attuazione dei programmi”;
- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 57/2020** con il quale è stata approvata la variazione finanziaria e gestionale n. 1 al Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano delle performance 2020 - 2022;

- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 62/2020** con il quale è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva a favore della San Servolo Srl per servizio di vigilanza armata H24 della porzione di Laguna di Venezia denominata primo verto canale Cunetta e secondo verto per complessivi € 90.000,00;
- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 10/2020** con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2020 – 2022, allo scopo di attuare interventi straordinari finalizzati alla riapertura degli edifici scolastici, interventi urgenti alla viabilità, opere di restauro al Museo di Torcello ed ha altresì disposto lo svincolo dell'utilizzo di € 350.000,00 di avanzo destinato agli investimenti approvato con delibera del consiglio n. 7/2020 e l'utilizzo, invece, di € 350.000,00 di avanzo disponibile;
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 83/2020** con il quale è stato approvato il prelievo dal Fondo di Riserva per € 5.000,00 necessari agli interventi di manutenzione straordinaria urgente degli edifici scolastici in Venezia per "Attività e iniziative di interesse della Città metropolitana – Prestazioni di servizi";
- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 13/2020** con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2020 – 2022 per l'Aggiornamento del Programma del programma triennale dei lavori pubblici 2020 – 2022 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020 - 2022;
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 121/2020** con il quale è stata approvata una variazione gestionale n. 2 al piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2020-2022;

## 2.2 Utilizzo dell'avanzo

Al Bilancio 2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € **11.533.746,32**, dei quali:

- € 2.150.000,00 di avanzo libero
- € 1.279.346,32 di avanzo vincolato
- € 8.104.400,00 di avanzo destinato agli investimenti

La sua destinazione ha riguardato opere ed interventi concernenti l'edilizia scolastica e patrimoniale, l'attivazione del servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, nonché interventi e manutenzioni urgenti sulle strade di competenza della Città metropolitana di Venezia.

Le tabelle sotto riportate evidenziano nello specifico tali utilizzi.

### ➤ Determinazione dirigenziale n. 1032/2020

Con tale atto si è provveduto ad utilizzare complessivamente Euro **69.750,00** di avanzo di amministrazione vincolato con vincoli attribuiti dall'ente, in particolare € **49.750,00** per manutenzioni straordinarie urgenti su edifici scolastici a Venezia ed € **20.000,00** per l'attivazione del servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni:

#### UTILIZZO AVANZO VINCOLATO – MAGGIORI SPESE

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato (vincolo attribuito dall'ente)	49.750,00
Totale			<b>49.750,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	49.750,00
Totale maggiori spese				<b>49.750,00</b>

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato (vincolo attribuito dall'ente)	20.000,00
Totale			<b>20.000,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse vincolate	20.000,00
Totale maggiori spese				<b>20.000,00</b>

➤ **Delibera del Consiglio metropolitano n. 7/2020**

Con tale atto si è provveduto ad utilizzare complessivamente Euro **5.850.000,00** di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per l'attuazione di interventi di varia natura in materia di edilizia patrimoniale e scolastica, acquisto automezzi ed imbarcazioni per la polizia metropolitana:

**UTILIZZO AVANZO DESTINATO – MAGGIORI SPESE**

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione destinato	5.850.000,00
<b>Totale</b>			<b>5.850.000,00</b>

1. **€180.000,00** per il ripristino della funzionalità del pontile di imbarco e sbarco Actv dell'isola di S.Servolo, danneggiato fortemente dalla marea eccezionale di novembre 2019 ed **€120.000,00** per la realizzazione di una nuova biglietteria presso il museo di Torcello:

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	180.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	02	Ufficio tecnico	120.000,00
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>300.000,00</b>

2. **600.000,00** euro per lavori di installazione rastrelliere per biciclette nei vari plessi scolastici, **400.000,00** euro per installazione di sistemi di allarme e telecamere esterne presso gli edifici Scolastici, **2.000.000,00** di euro per acquisti di attrezzature per gli istituti scolastici da stanziare in un nuovo capitolo in capo al settore Istruzione, **100.000,00** euro per incarichi di progettazione opere pubbliche di Edilizia Scolastica, **100.000,00** euro per incarichi di progettazione opere pubbliche Viabilità, **250.000,00** euro per l'acquisto imbarcazioni e automezzi (ibridi) per la Polizia metropolitana ed **100.000,00** euro per interventi di manutenzione straordinaria sede della Polizia di Marghera:

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	600.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	400.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	2.000.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	100.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	250.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	02	Ufficio tecnico	100.000,00
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>3.550.000,00</b>

3. € 2.000.000,00 di euro per i seguenti interventi straordinari in materia di edilizia scolastica:

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	220.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	220.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	220.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	220.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	220.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	300.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	200.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	400.000,00
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>2.000.000,00</b>

Inoltre si è provveduto ad utilizzare complessivamente Euro **1.800.000,00** di avanzo di amministrazione disponibile per interventi a tantum di spesa corrente nell'ambito della mobilità sostenibile (€ 1.500.000,00 acquisto di motori elettrici ed ibridi) e servizi di promozione del territorio e delle attività produttive dell'Area metropolitana di Venezia (€ 300.000,00)

#### UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE – MAGGIORI SPESE

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	1.800.000,00
<b>Totale</b>			<b>1.800.000,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1.300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	200.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, e PMI e Artigianato	300.000,00
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>1.800.000,00</b>

#### ➤ Delibera del Consiglio metropolitano n. 9/2020

Con l'assestamento del bilancio si è provveduto, tra le altre azioni, a disporre l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per complessivi Euro **2.604.400,00**, così suddivisi:

- € **1.630.000,00** mediante cambio della fonte di finanziamento e l'attuazione di interventi di varia natura in materia di mobilità metropolitana così impiegati: € **250.000,00** per il finanziamento della progettazione relativa all'adeguamento della S.P. 30 "Oriano Scaltenigo Caltana" e realizzazione della

pista ciclabile Comuni di Mirano e Santa Maria di Sala, €**500.000,00** per l'avvio della progettazione definitiva relativa al collegamento della pista ciclabile tra località San Mauro e Località Pozzi lungo la S.P. 75, €**350.000,00** per l'avvio della progettazione definitiva relativa alla realizzazione del tratto della pista ciclopedonale lungo la S.P. 40 in località San Liberale di Marcon, €**250.000,00** per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo, €**135.000,00** per interventi di manutenzione straordinaria dei fossati, €**100.000,00** per interventi di manutenzione barriere di sicurezza stradale (guard rail), ed infine €**45.000,00** per l'acquisto di un trattore nuovo per la manutenzione stradale:

#### UTILIZZO AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI – MAGGIORI SPESE

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	1.630.000,00
Totale			<b>1.630.000,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	250.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	500.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	250.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	135.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	45.000,00
Totale maggiori spese				<b>1.630.000,00</b>

- b. € **350.000,00** per il finanziamento dei seguenti interventi: **50.000,00** euro quale contributo al Comune di Musile di Piave per la realizzazione dello snodo viabilistico S.P. 51, € **50.000,00** per la riorganizzazione dell'intersezione tra la S.P.81 e via Crea in Comune di Spinea, €**100.000,00** per l'integrazione dell'intervento relativo alla realizzazione del tratto della pista ciclopedonale lungo la S.P. 40 in località San Liberale di Marcon, €**40.000,00** per la progettazione dei lavori relativi all'intersezione rotatoria tra S.P. 19 Via Arzerini e strada comunale Via Silvio Pellico in Comune di Camponogara, €**40.000,00** per la progettazione dei lavori inerenti la realizzazione dell'intersezione della rotatoria tra la S.P. 93 Via Udine e strada comunale Via Viola in Comune Teglio Veneto, €**70.000,00** quale contributo al Comune di Mira per la realizzazione di tre attraversamenti pedonali protetti in località Piazza Vecchia in Comune di Mira:

#### UTILIZZO AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI – MAGGIORI SPESE

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	350.000,00
Totale			<b>350.000,00</b>



Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	50.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	50.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	40.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	40.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	70.000,00
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>350.000,00</b>

- c. **624.400,00** per interventi in materia di edilizia patrimoniale, in particolare **€500.000,00** per la realizzazione di nuove camere presso l'Isola di San Servolo ed **€124.400,00** per la manutenzione straordinaria della Palazzina Grecale a San Servolo:

#### UTILIZZO AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI – MAGGIORI SPESE

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	624.400,00
<b>Totale</b>			<b>624.400,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	500.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	124.400,00
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>624.400,00</b>

#### ➤ Determinazione dirigenziale n. 1828/2020

E' stato altresì deliberato l'utilizzo dell'avanzo vincolato per complessivi **€ 209.596,32** per l'attuazione di interventi di miglioramento sismico per la cittadella scolastica di Mirano e dell'Istituto F. Algarotti di Venezia:

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	209.596,32
<b>Totale</b>			<b>209.596,32</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	209.596,32
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>209.596,32</b>

➤ **Delibera del Consiglio Metropolitan n. 10/2020**

Con tale atto a seguito di trasferimenti MIUR è stato disposto lo svincolo dell'utilizzo di € 350.000,00 di avanzo destinato agli investimenti approvato con delibera del consiglio n. 7/2020 e l'utilizzo, invece, di € 350.000,00 di avanzo disponibile.

**MINORE UTILIZZO AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI – MINORE SPESA**

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Minore utilizzo avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	350.000,00
<b>Totale</b>			<b>350.000,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	350.000,00
<b>Totale minori spese finanziate da avanzo</b>				<b>350.000,00</b>

E' stato altresì approvato l'utilizzo di complessivi € **350.000,00** di avanzo disponibile, € **235.000,00** servizi di facchinaggio e di gestione generale finalizzati alla riapertura degli istituti scolastici ed € **115.000,00** per spese per locazioni finalizzate alla riapertura delle scuole:

**UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE – MAGGIORI SPESE**

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	350.000,00
<b>Totale</b>			<b>350.000,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	235.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	115.000,00
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>350.000,00</b>

➤ **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13/2020**

Con tale atto è stato autorizzato l'utilizzo dell'avanzo vincolato per complessivi **€1.000.000,00** per la restituzione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili alla Regione Veneto:

**UTILIZZO AVANZO VINCOLATO – MAGGIORI SPESE**

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0002	Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	1.000.000,00
Totale			<b>1.000.000,00</b>

Miss.	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	02	Interventi per la disabilità	1.000.000,00
Totale maggiori spese				<b>1.000.000,00</b>

### ***2.3 Utilizzo del fondo di riserva***

Nel corso del 2020 con n. 4 provvedimenti del Sindaco Metropolitano, è stato autorizzato l'utilizzo del fondo di riserva complessivi di **€170.000,00** come di seguito evidenziato nei provvedimenti di seguito elencati:

- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17/2020** con il quale è stato disposto l'utilizzo del Fondo di riserva per **€ 60.000,00** da destinare alle spese di funzionamento del nuovo servizio di polizia metropolitana dedicata alla vigilanza in materia ambientale;
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 53/2020** con il quale è stato autorizzato il prelievo dal Fondo di riserva di **€15.000,00** per "Attività e iniziative di interesse della Città metropolitana – Contributi amministrazioni statali";
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 62/2020** con il quale è stato approvato l'utilizzo del Fondo di riserva per **€90.000,00** a favore della San Servolo Srl per servizio di vigilanza armata H24 della porzione di Laguna di Venezia denominata primo verto Canale Cunetta e secondo verto;
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 83/2020**, con il quale è stato disposto il prelievo dal fondo di riserva per complessivi **€ 5.000,00** da impiegare per lo svolgimento di attività ed iniziative di interesse della Città metropolitana – prestazioni di servizi".

## 2.4 Previsioni definitive di bilancio

A seguito delle variazioni esposte nel paragrafo precedente non risulta modificato il pareggio del bilancio di previsione, il quale è venuto pertanto ad assumere i dati definitivi risultanti dalla tabella di seguito riportata:

ENTRATA	Assestato
Utilizzo avanzo di amministrazione	11.533.746,32
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	2.520.065,40
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	28.820.468,21
TITOLO 1 – Tributarie	55.600.558,27
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	72.473.760,06
TITOLO 3 – Extratributarie	5.352.302,09
TITOLO 4 - C/Capitale	42.817.098,04
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	30.335.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>233.578.718,46</b>
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>276.452.998,39</b>

SPESA	Assestato
Disavanzo di amministrazione	-
TITOLO 1 - Spese correnti	129.889.589,68
<i>di cui FPV</i>	-
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	89.228.408,71
<i>di cui FPV</i>	-
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.335.000,00
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>276.452.998,39</b>

## 2.5 Verifica equilibrio corrente 2020

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è stato assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		ESERCIZIO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		92.473.335,63
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.520.065,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	144.189.230,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	116.295.834,45
<i>di cui:</i>		
<i>D1) fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	(-)	3.488.344,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>26.925.116,12</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	3.170.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.054.608,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		
<b>(O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>22.040.507,57</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	446.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.956.868,53
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>12.637.639,04</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-496.234,74
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>13.133.873,78</b>

## 2.6 Verifica equilibrio in conto capitale 2020

Il titolo II della spesa è stato finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, per il 2020 non si è previsto l'utilizzo di mezzi di terzi ma solo autofinanziamento:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.363.746,32
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.820.468,21
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	17.810.605,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.054.608,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	29.672.608,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa		29.427.747,19

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		
<b>(Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)</b>		<b>3.949.072,74</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.771.911,42
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.177.161,32</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.177.161,32</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio - lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		
<b>W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>25.989.580,31</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	446.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	11.728.779,95
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>13.814.800,36</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 496.234,74
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>14.311.035,10</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		22.040.507,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita' (H)	(-)	3.170.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	7.842.858,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	446.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 496.234,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.956.868,53
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>2.121.015,76</b>



### 3. *Il Conto del Bilancio*

Il conto della gestione 2020 presenta le seguenti risultanze (**accertamenti di entrata e impegni di spesa**):

#### ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

ENTRATA	2018	%	2019	%	2020	%
TITOLO 1 - Tributarie	63.394.652,10	40,79	65.171.658,26	40,47	57.695.354,46	32,96
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	64.261.202,45	41,34	57.951.079,93	35,99	80.374.253,27	45,92
TITOLO 3 - Extratributarie	8.546.010,57	5,49	6.365.066,06	3,95	6.119.622,41	3,50
TITOLO 4 - C/Capitale	7.430.180,07	4,78	17.821.890,15	11,07	17.810.605,37	10,18
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	232.500,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	11.544.890,41	7,42	13.707.691,80	8,52	13.022.542,73	7,44
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>155.409.435,60</b>		<b>161.017.386,20</b>		<b>175.022.378,24</b>	
SPESA	2018	%	2019	%	2020	%
TITOLO 1 - Spese correnti	118.642.772,95	71,54	109.300.023,94	70,91	116.295.834,45	73,15
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	17.399.422,10	10,51	24.014.850,09	15,58	29.672.608,52	18,66
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	344.412,00	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	17.910.429,68	10,82	7.100.814,18	4,60	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.544.890,41	6,96	13.707.691,80	8,91	13.022.542,73	8,19
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>165.841.927,14</b>		<b>154.123.380,01</b>		<b>158.990.985,70</b>	

Il Fondo di cassa aumenta di ben 48 mln di euro in relazione al mancato recupero su IPT ed rc auto, da parte dell'erario, di più di 35 mln di contributi alla finanza pubblica da versare e in corrispondenza a maggiori entrate, per più di 6 mln di euro, rimosse sempre dallo Stato derivanti da apposito fondo per le funzioni fondamentali istituito ai sensi dell'art. 106 del Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020), per ristorare gli enti locali delle minori entrate conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

## FLUSSI FINANZIARI

<b>Fondo di cassa al 1.1.2020</b>		<b>92.473.335,63</b>
Riscossioni in conto residui	14.525.837,98	
Riscossioni in conto competenza	158.876.389,71	
		173.402.227,69
Pagamenti in conto residui	24.122.255,05	
Pagamenti in conto competenza	101.238.125,80	
		125.360.380,85
<b>Fondo cassa al 31.12.2020</b>		<b>140.515.182,47</b>

Di seguito si riporta il trend storico delle **principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio**:

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Diff. (2020-2019)</b>
IPT	25.224.337,02	25.802.412,21	20.772.579,34	-5.029.832,87
RC AUTO	28.406.176,87	29.959.984,55	29.689.878,06	-270.106,49
Addizionale tares	9.761.732,80	9.403.673,16	7.231.074,38	-2.172.598,78
Altre entrate tributarie	2.405,41	5.588,34	1.822,68	-3.765,66
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>63.394.652,10</b>	<b>65.171.658,26</b>	<b>57.695.354,46</b>	<b>-7.746.303,80</b>
Trasferimenti da Ministeri	22.566.528,31	17.534.224,83	32.024.070,65	14.489.845,82
Trasferimenti regionali	36.517.798,57	34.118.833,49	40.863.165,72	6.744.332,23
Trasferimenti da altri enti	5.036.130,13	5.999.154,95	6.747.382,01	748.227,06
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Imprese e istituzioni sociali private	140.745,44	220.399,10	500.669,09	280.269,99
Trasferimenti da Unione Europea	0,00	78.467,56	238.965,80	160.498,24
<b>TOTALE TRASFERIMENTI</b>	<b>64.261.202,45</b>	<b>57.951.079,93</b>	<b>80.374.253,27</b>	<b>22.423.173,34</b>
Fitti attivi + canoni utilizzo palestre	1.405.746,95	1.624.372,26	1.106.407,05	- 517.965,21
Cosap	911.332,84	1.057.363,00	789.480,37	- 267.882,63
Dividendi	0,00	18.576,49	0,00	- 18.576,49
Altre entrate extratributarie	6.228.930,78	3.664.754,31	4.223.734,99	+ 558.980,68
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>8.546.010,57</b>	<b>6.365.066,06</b>	<b>6.119.622,41</b>	<b>- 245.443,65</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>136.201.865,12</b>	<b>129.487.804,25</b>	<b>144.189.230,14</b>	<b>+14.701.425,89</b>

Nell'esercizio 2020 l'equilibrio gestionale di parte corrente al netto dei fondi pluriennali vincolati evidenzia un risultato positivo pari a ben +27.893.395,69 euro (dato dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti + rimborso prestiti) contro i 19,86 del 2019, i 16,025 mln del 2018, i 10,074 mln del 2017 e

gli 8,788 mln di euro del 2016, nonostante l'elevato importo del contributo netto dovuto allo stato (ben 18 mln di euro) in base alle ultime leggi di stabilità che è stato in parte compensato con maggiori trasferimenti erariali (+14,4 mln) destinati nel 2020, in base all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivo decreto di Agosto, a copertura di minori entrate e maggiori spese legate al COVID-19 per le annualità 2020 e 2021 come previsto da ultima legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 (Art. 1 comma 823).

Nel corso del 2020 si evidenzia infatti un crollo delle entrate tributarie per effetto della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica che ha fatto registrare notevoli minori introiti su imposta IPT (- 5 mln di euro) e addizionale tares (-2,1 mln di euro). Il gettito dell'imposta rc auto ha registrato una lieve flessione di circa 270 mila grazie ad un recupero registrato nel corso degli ultimi mesi del 2020.

Le entrate da trasferimenti dello Stato aumentano di converso sensibilmente, come già detto, per effetto di maggiori trasferimenti erariali (pari a +14,4 mln di euro) e regionali in materia di trasporto pubblico locale (+5,8 mln) e funzioni non fondamentali (+1,039 mln) che consentono di portare il gettito delle entrate correnti a valori superiori alle attese.

Aumentano i trasferimenti da altri enti in corrispondenza a maggiori introiti (+748 mila euro di euro rispetto al 2019) derivanti da sanzioni in materia di violazione del codice della strada rimosse e riversate dal Comune di Venezia in relazione apposita convenzione e per maggiori trasferimenti da comuni per le aziende del tpl.

Le entrate del Titolo III (entrate extratributarie) si riducono leggermente rispetto al 2019 (-245 mila euro), principalmente da una minor entrate per canoni osap e canoni pubblicità legati alla crisi da covid 19.

Con riferimento alla parte straordinaria delle entrate di bilancio si riporta la seguente tabella:

DESCRIZIONE	2018	2019	2020
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE:			
- Stato	3.424.434,87	11.371.843,64	14.490.485,41
- Regione	3.396.818,14	4.692.979,54	2.748.742,60
- Altri enti	602.637,06	892.066,97	103.679,52
VENDITA BENI IMMOBILI E RELIQUATI STRADALI	6.290,00	865.000,00	123.500,00
VENDITA PARTECIPAZIONI AZIONARIE	232.500,00	0,00	0,00
ASSUNZIONI PRESTITI E MUTUI E ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE</b>	<b>7.662.680,07</b>	<b>17.821.890,15</b>	<b>17.466.407,53</b>

Diminuiscono leggermente e, rispetto al 2019, le entrate straordinarie del Tit. IV in corrispondenza di minori introiti registrati per cessione di beni immobili, posto che i trasferimenti erariali in conto capitale per edilizia scolastica viabilità e bando periferie aumentano rispetto al 2019 in misura più che proporzionale rispetto alla riduzione dei trasferimenti regionali e comunali.

Nel 2019 erano stati ceduti 2 immobili, Istituto Zooprofilattico e sede ex APT del Lido di Venezia per un importo complessivo di 865 mila euro, mentre nel 2020 si è realizzata la vendita dell'ex caserma dei vigili del fuoco di Murano.

Non sono state cedute nel corso del 2020 partecipazioni azionarie a differenza del 2018 (cessione Interporto di Portogruaro).

I trasferimenti in conto capitale dello Stato complessivamente pari ad euro **14.490.485,41** riguardano trasferimenti ministeriali corrisposti per: interventi in materia di edilizia scolastica in attuazione dell'articolo 25, commi 1 e 2-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 per euro 437.375,38, interventi urgenti in materia di edilizia scolastica (decreto n. 140 del 20/02/2020) a seguito eventi meteorologici eccezionali per euro 2.871.849,59, interventi di riqualificazione degli edifici scolastici a seguito emergenza epidemiologica da Covid-19 (trasferimento ministeriale finanziato con fondi strutturali PON-FESR AZIONE 10.7.1) per euro 1.191.941,92, interventi straordinari finalizzati alla riapertura degli edifici scolastici in attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione n. 77 del 29 luglio 2020 per euro 347.936,93, interventi relativi al progetto Secap Edilizia Scolastica pari ad euro 1.443,74, progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese ex D.Lgs 50/20169 per euro 621.380,41 (di cui 22.850,00 Edilizia Patrimoniale, 206.814,40 Urbanistica, 254.500,00 Trasporti, 40.601,66 Trasporti, 96.614,35 Viabilità), 1^ stralcio piano interventi per l'immediata urgenza (Ordinanza commissario delegato n. 4 del 16.12.2019) in materia di Edilizia Patrimoniale per euro 53.067,79 e in materia di Edilizia Scolastica per euro 1.041.647,03, 2^ stralcio piano interventi per l'immediata urgenza (Ordinanza commissario delegato n. 8 del 07.04.2020) in materia di Edilizia Patrimoniale per euro 300.457,48, manutenzione straordinaria rete viaria euro 4.514.824,14, 768.517,00 per ciclovie urbane, euro 38.064,00 per progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza strade e bando periferie viabilità euro 2.301.980,00.

I trasferimenti in conto capitale da parte della Regione Veneto ammontano complessivamente ad euro **2.748.742,60** e si suddividono come segue: euro 150.417,40 interventi di risanamento dei sottopassi ferroviari, euro 280.079,78 trasferimenti per acquisto di mezzi e materiali per la protezione civile, euro 776.750,15 interventi di eliminazione dei passaggi a livello località Crete Comune di Quarto D'Altino, euro 150.000,00 il sottopasso veicolare a senso unico alternato e ciclopedonale a servizio di Via Crete in Comune di Quarto d'Altino, euro 7.786,97 l'accordo di programma tra Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia e la società Veneto Strade per l'adeguamento della rete viaria provinciale, euro 1.383.708,30 interventi di miglioramento sismico e prevenzione incendi negli istituti scolastici di competenza.

Sono stati introitati inoltre dalla Regione Veneto euro **336.016,64** a titolo di rimborso per spese per interventi ripristino danni per avversità atmosferiche avvenute nell'esercizio 2017 nel Comune di Cavallino Treporti (euro 263.478,58) e per rimborso spese a seguito alluvione nel territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.

I trasferimenti da altri enti dell'importo complessivo di euro **103.679,52** riguardano: euro 50.000,00 quale contributo dal Comune di Musile di Piave per la realizzazione della rotatoria tra S.P. 51 tra Via piave e la S.C. in Via Roma, euro 50.000,00 quale contributo dal Comune di Musile di Piave per la realizzazione della rotatoria tra la S.P.51 via piave e la S.P. 51 svincolo Ponte della Vittoria, euro 3.679,52 quale contributo dal Comune di Marcon per la realizzazione del tratto di pista ciclopedonale lungo la S.P. 40 in località San Liberale Comune di Marcon.

Tra i trasferimenti accertati quali contributi dall'Unione Europea è presente l'importo di euro **8.181,20** che finanzia in parte i lavori di realizzazione delle aree esterne a verde e a sostegno dell'invarianza idraulica per il laboratorio denominato casa dell'energia nel complesso scolastico Primo Levi di Mirano di cui al progetto strategico SECAP Programma Italia Slovenia 2014-2020.

Va rilevato che nel corso del 2020 si registrano accertamenti per vendite immobili per euro **120.500,00** (immobile denominato "ex caserma Vigili del Fuoco di Murano" sito in Venezia – Murano, Sacca Serenella) e per la vendita a cura del Servizio Viabilità della trattrice utilizzata dal medesimo settore non più idonea all'uso, per l'importo complessivo di euro **3.000,00** mentre non vi è alcun

accertamento per mutui passivi. Nel corso del 2020 non si è, come ormai da molti anni, proceduto ad alcuna anticipazione di Tesoreria.

La spesa complessiva, al netto dei servizi per conto terzi, della Città metropolitana aumenta di 5,5 mln di euro rispetto al 2019, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

<b>Spesa corrente</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Redditi da lavoro dipendente	13.429.736,89	11.587.055,67	12.047.527,59
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.550.682,11	1.441.365,62	1.497.124,24
Acquisto di beni e servizi	55.196.603,37	56.564.213,49	63.082.706,18
Trasferimenti correnti	44.617.041,91	37.893.421,83	38.809.113,06
Interessi passivi	721.716,92	165.629,84	0,00
Altre spese per redditi da capitale	73.554,48	860.945,23	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	137.509,17	140.691,91	146.387,15
Altre spese correnti	2.915.928,10	646.700,35	712.976,23
<b>Totale Titolo I</b>	<b>118.642.772,95</b>	<b>109.300.023,94</b>	<b>116.295.834,45</b>

<b>Spesa in conto capitale</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.024.700,16	17.518.178,58	27.018.534,77
Contributi agli investimenti	3.539.119,60	6.356.037,58	2.475.059,76
Altre spese in conto capitale	835.602,34	140.633,93	179.013,99
<b>Totale Titolo II</b>	<b>17.399.422,10</b>	<b>24.014.850,09</b>	<b>29.672.608,52</b>
<b>Incremento attività finanziarie</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	344.412,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>344.412,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Rimborso di prestiti	17.910.429,68	7.100.814,18	0,00
<b>Totale titolo IV</b>	<b>17.910.429,68</b>	<b>7.100.814,18</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO</b>	<b>154.297.036,41</b>	<b>140.415.688,21</b>	<b>145.968.442,97</b>

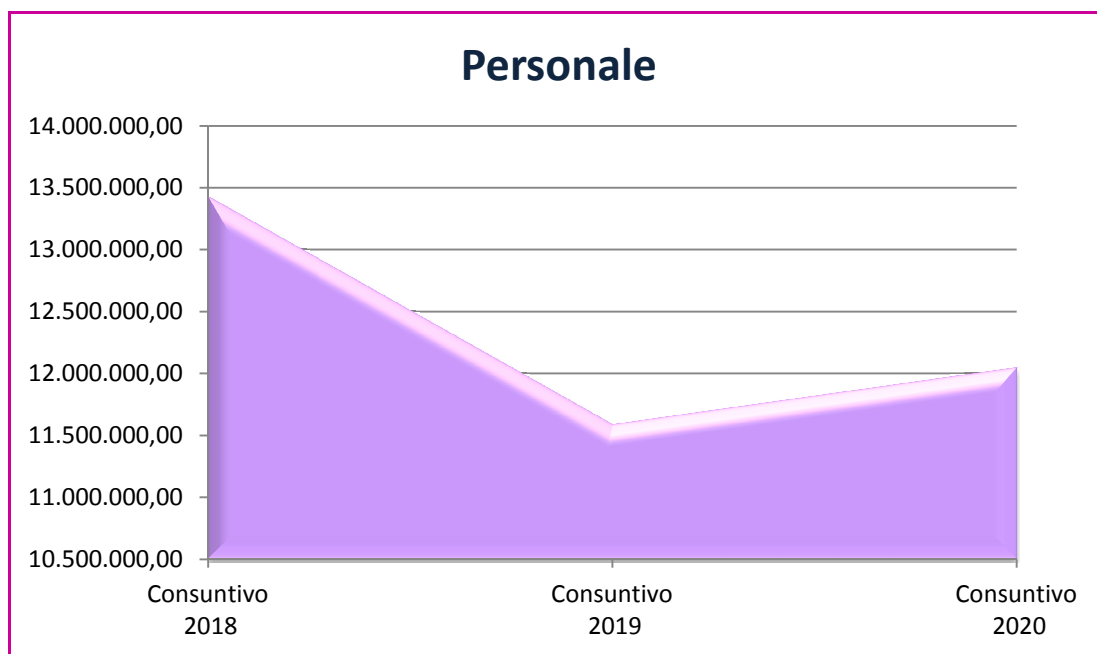
Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente ammontano a € 116,29 mln (contro € 109,30 mln del 2019) e sommati alla quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui pari a 0 grazie all’azzeramento del debito avvenuto nel 2019, si mantengono ben al di sotto dell’ammontare delle entrate correnti € 144.189.230,14.

In tale situazione è interessante analizzare l’andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macroaggregati, come prevista dall’attuale struttura del bilancio) dell’ultimo triennio.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 2018 al 31.12.2020.

Ciò che va evidenziato dal raffronto tra il 2018 e 2020, è la continua riduzione degli oneri finanziari sul debito nel corso del triennio.

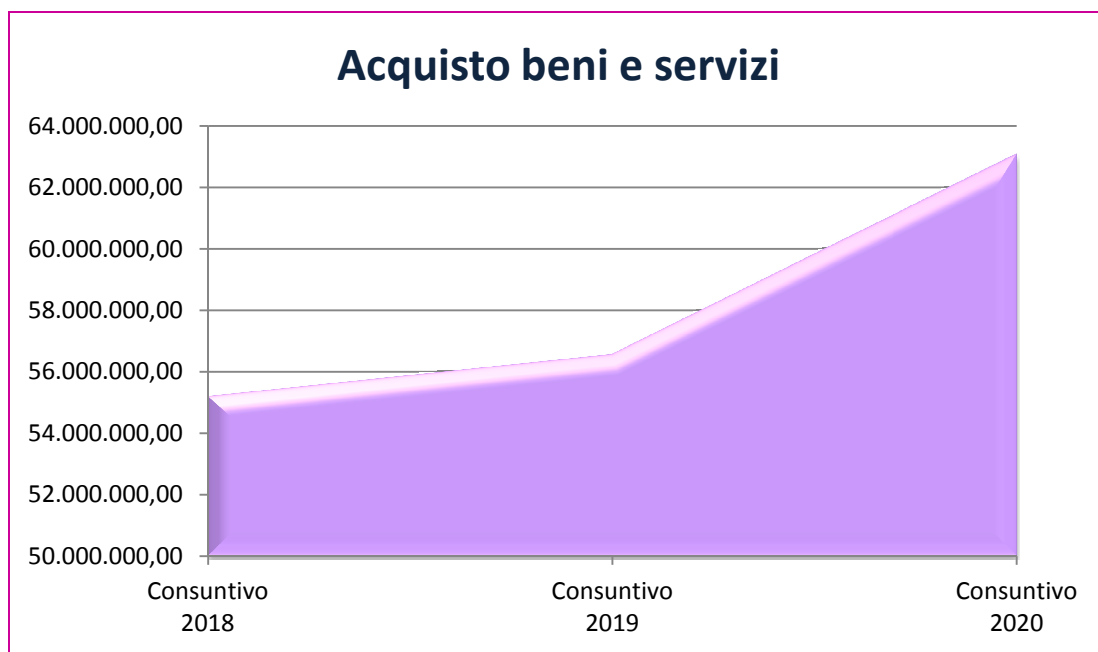
Con riferimento alla spesa **per il personale**, collocata al macroaggregato 01, si evidenzia un incremento rispetto al 2019 in corrispondenza dell’avvio di nuove assunzioni, dopo anni di blocco del turn over.



Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
13.429.736,89	11.587.055,67	12.047.527,59

Con riferimento alle **spesa per acquisto di beni e servizi**, la spesa impegnata al 31.12.2020 è stata di € 63.082.706,18 (contro i 56.564.213,49 euro del 2019), in aumento rispetto al 2019 per 6,518 mln di euro prevalentemente dovuto all'incremento dei trasferimenti per trasporto pubblico locale corrispondenti a maggiori trasferimenti regionali a sostegno del crollo dei ricavi delle aziende del settore per effetto dell'emergenza epidemiologica.

In tale voce confluiscono le spese impegnate per trasporto pubblico locale pari a 45,142 mln (contro i 38,441 mln di euro del 2019), le spese per gestione calore e manutenzione edifici scolastici e di proprietà (per euro 8,824 mln contro gli 8,243 mln del 2019), per utenze varie (3,030 mln di euro), le spese in materia di viabilità (2,483 mln contro 2,526 mln di euro del 2019), Servizi informatici e di telecomunicazioni (euro 959.578,39), spese economali varie per 639 mila euro (mensa, noleggio fotocopiatori, vigilanza e pulizia), spese in materia ambientale per euro 121 mila, spese per servizi legali (euro 178.841,00), spese per il patrimonio (euro 272.664,00 di cui per locazioni passive euro 265.637,00).

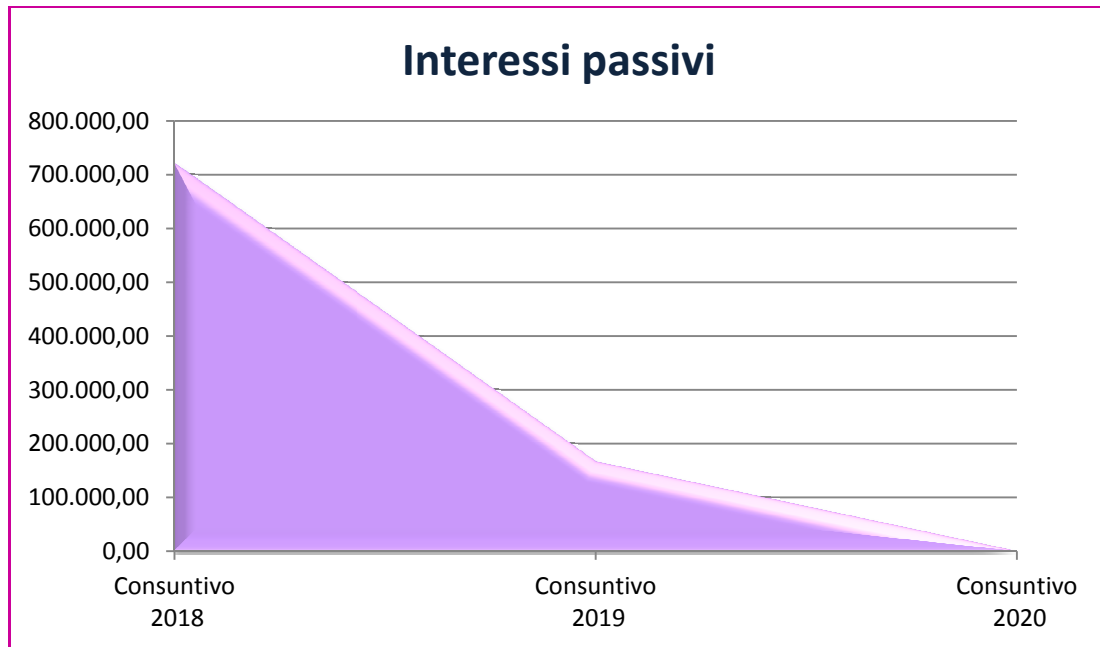


Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
55.196.603,37	56.564.213,49	63.082.706,18



Si azzerava la **spesa per interessi passivi** nel 2020 in relazione all'operazione di continua riduzione del debito residuo effettuata nel corso degli ultimi anni che ha portato la Città metropolitana ad azzerare il debito nel primo semestre 2019 grazie all'estinzione anticipata di mutui passivi per ben 6,8 mln di euro.

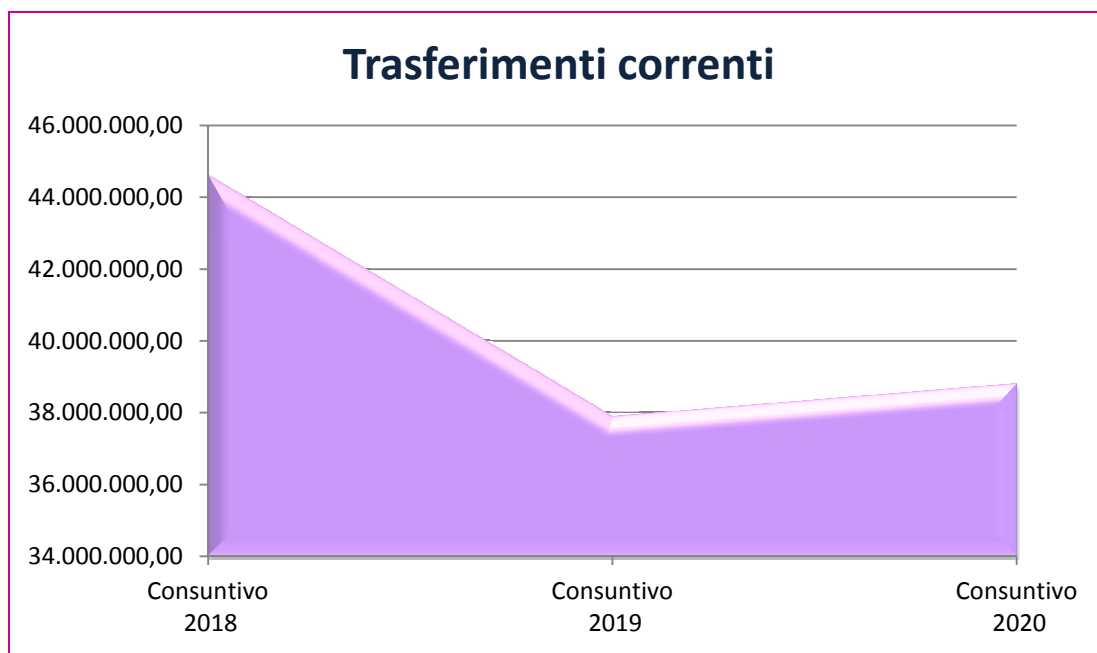
Va infatti evidenziato che nel 2015 il debito residuo era pari ad euro 45,6 mln.



Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
721.716,92	165.629,84	0,00

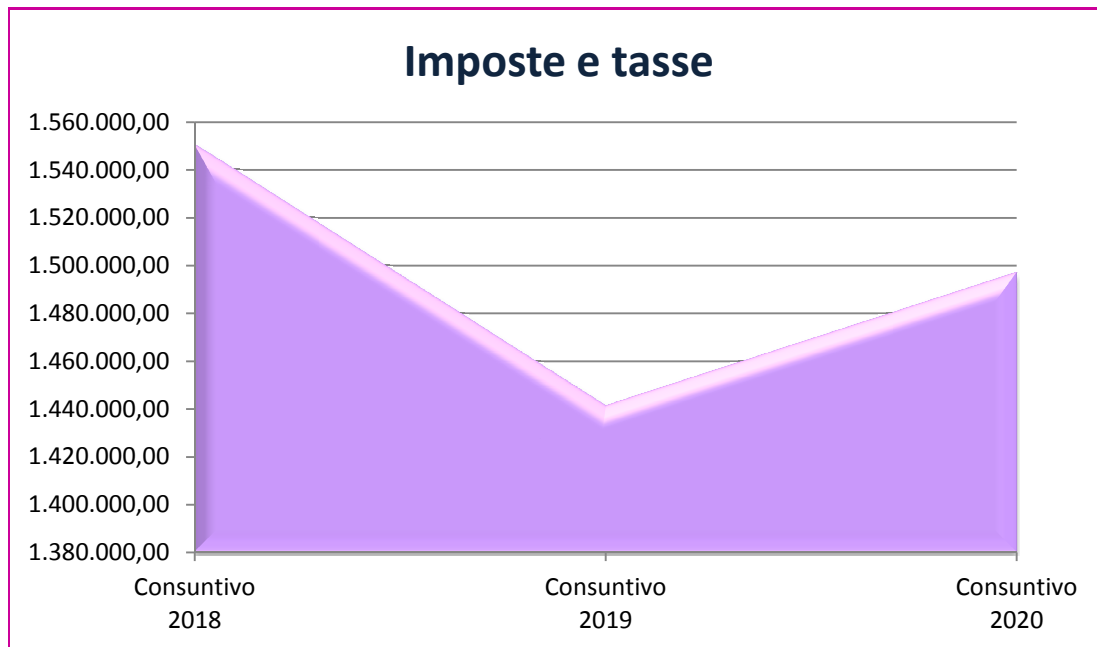
Aumentano le **spese per trasferimenti** che passano da 37.893.421,83 a 38.809.113,06 per effetto di maggiori trasferimenti in materia di sport (progetto 6 sport), istruzione e trasporto pubblico.

In tale macroaggregato la parte predominante è costituita dal versamento allo Stato degli oneri di finanza pubblica pari a ben 35,2 mln di euro. Vi sono inoltre 330 mila euro di trasferimenti agli Istituti scolastici e 171 mila in materia di cultura (fondazione Santa Cecilia e Fenice), 684 mila euro per progetto 6 sport a favore delle famiglie e comune di Venezia, 631 mila euro di trasferimenti su tpl e 100 mila euro a favore dell'APT in liquidazione.



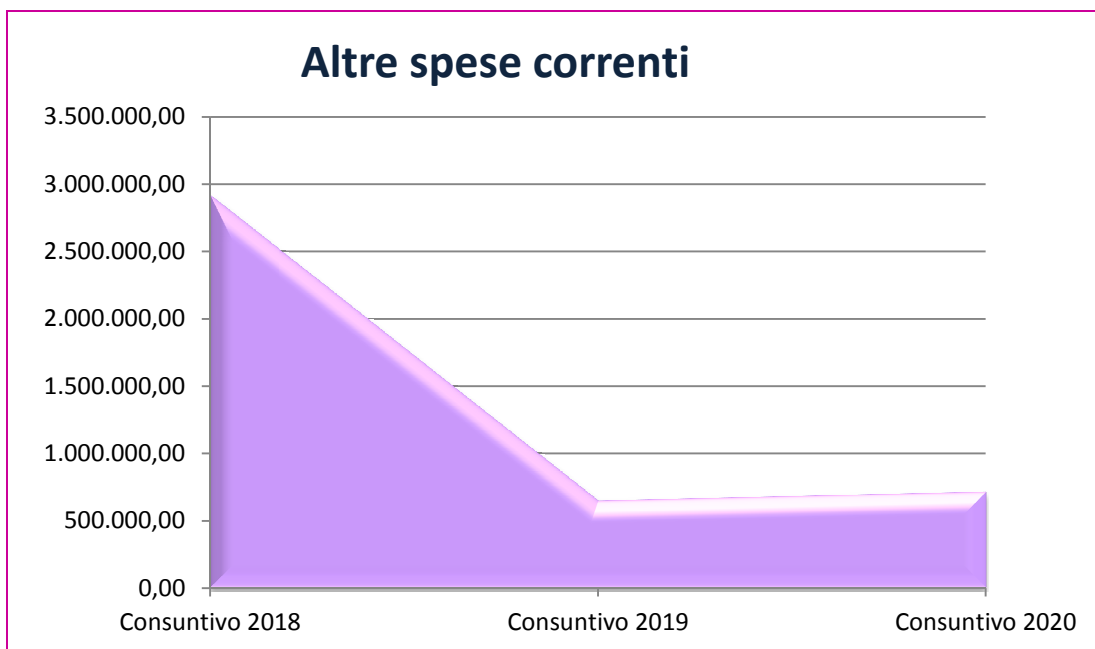
Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
44.617.041,91	37.893.421,83	38.809.113,06

Aumentano leggermente le **imposte e tasse** in considerazione dell'incremento del gettito versato sull'IRAP dei dipendenti per effetto dell'aumento della spesa dovuta sul personale dipendente.



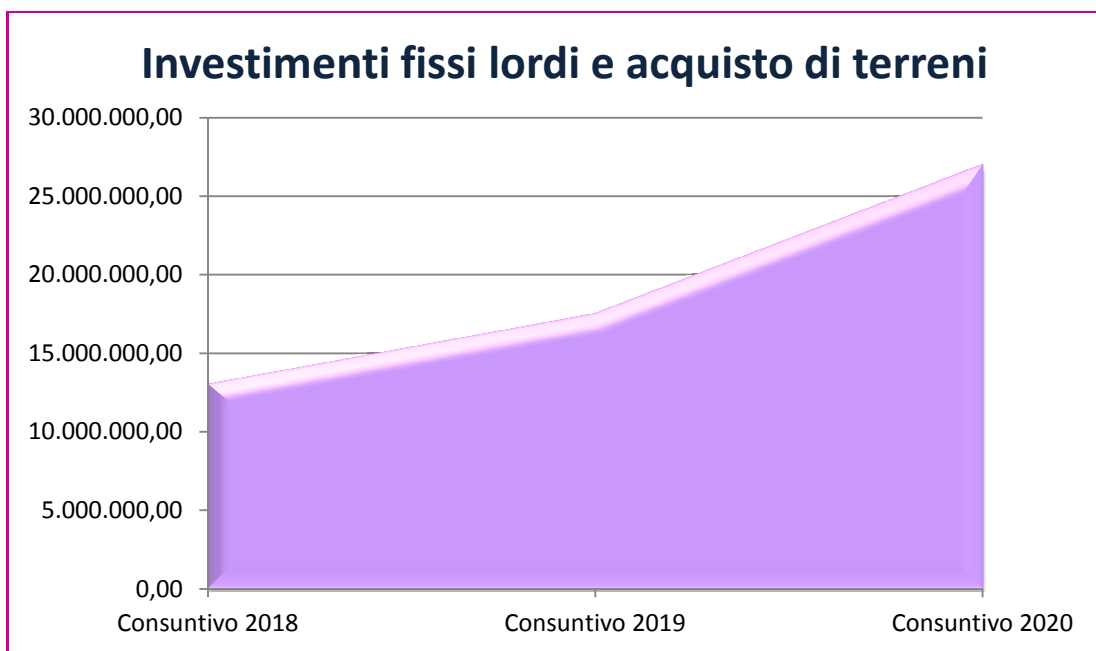
Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
1.550.682,11	1.441.365,62	1.497.124,24

Tra le **altre spese correnti** del 2020 pari ad euro 712.976,23 sono state impegnate spese per assicurazioni varie per euro 627.310,12 la parte rimanente riguarda spese per contenzioso legale e autoparco.



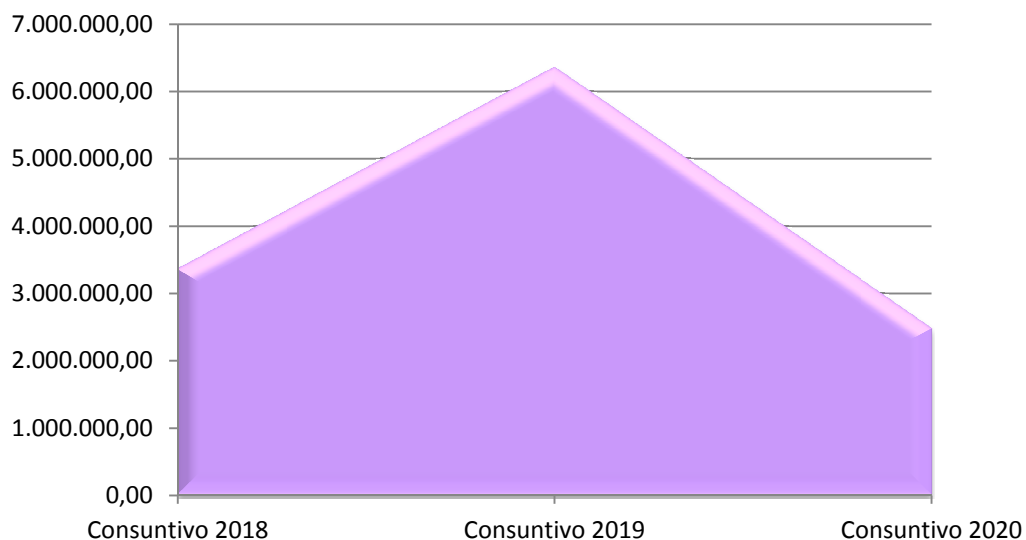
Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
2.915.928,10	646.700,35	712.976,23

Con riferimento alle spese in conto capitale impegnate (limitatamente ad investimenti lordi e acquisti) pari ad euro 27.018.534,77, si evidenzia un importante incremento nel corso del 2020 grazie a maggiori risorse che sono state impegnate, in particolare, per viabilità euro 12,7 mln, per edilizia scolastica euro 11,5 mln, per edilizia patrimoniale euro 1,589 mln, 585 mila euro per interventi in materia di istruzione, 218 mila euro per interventi in materia ambientale, economato, trasporti, polizia ittico venatoria, protezione civile, parchi e boschi, 325 mila per investimenti nel settore Informatica.



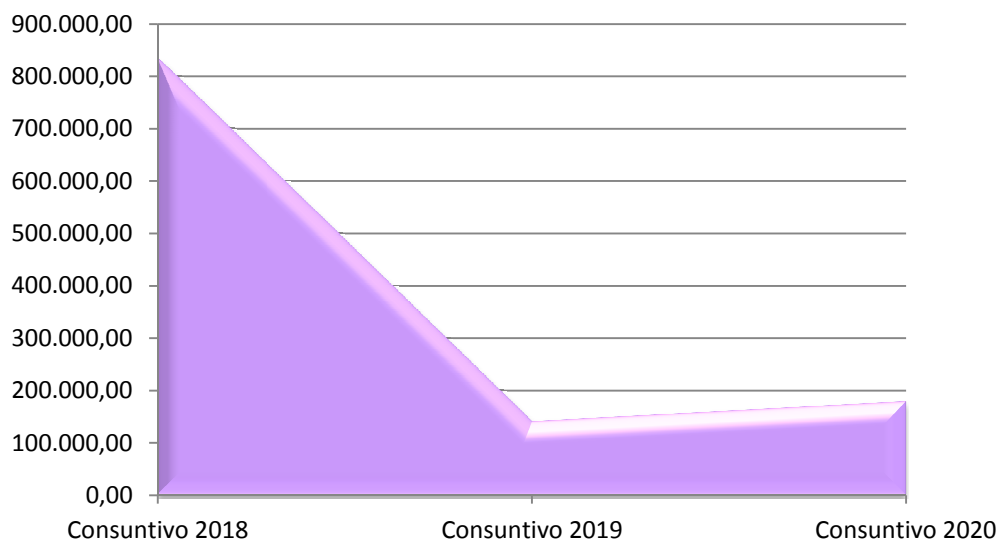
Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
13.024.700,16	17.518.178,58	27.018.534,77

### Contributi agli investimenti



Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
3.539.119,60	6.356.037,58	2.475.059,76

### Altre spese in conto capitale



Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
835.602,34	140.633,93	179.013,99

### ***3.1 Fondo rischi spese legali***

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata.

L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Si precisa quanto segue, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Avvocatura civica metropolitana, in ordine allo stato delle vertenze in essere, come sotto-specificate.

Per il 2020 la situazione si è consolidata in maniera ancor più favorevole rispetto agli anni precedenti in ragione dell'avvenuta conclusione di alcune vicende giudiziarie che a causa del successo ottenuto con il deposito di sentenze favorevoli, quantomeno nel primo grado di giudizio, consentono di contenere le previsioni di rischio incidenti sul fondo.

In particolare la situazione rappresentata dall'avvocatura può essere riassunta nella seguente:

- 1) INPGI: l'istituto previdenziale dei giornalisti ricorre per vedersi riconosciuto il mancato versamento di contributi in relazione all'impiego di tre addetti stampa nella precedente consiliatura. L'appello è stato parzialmente accolto e la relativa sentenza già impugnata in sede di cassazione.

Attualmente l'INPGI non ha chiesto di dare esecuzione alla sentenza d'appello (per una somma di € 260.000), ma è in facoltà dell'Istituto, potervi procedere.

Nel corrente anno è possibile prevedere il deposito della sentenza di ultimo grado e, conseguentemente, con la massima prudenzialità è stimabile un'eventuale condanna per la complessiva somma di € 350.000, comprensiva di spese.

- 2) AGRIFONDIARIA srl + AGRICOLA srl: domanda di risarcimento per allagamento acque meteoriche dei fondi di proprietà dei ricorrenti, pari ad € 100.000 conseguenti ai lavori eseguiti dalla Provincia sulla nuova viabilità provinciale della zona. Chiamata in causa delle Ass.ni Generali per garanzia assicurativa, di Brussi Costruzioni srl quale ditta esecutrice dei lavori, e del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per il concesso parere di compatibilità idraulica. Causa attualmente pendente in grado d'appello presso il Tribunale superiore delle Acque di Roma.
- 3) Gli eredi di un ex dipendente provinciale hanno promosso ricorso per vedersi riconosciuto il danno diretto e differenziale asseritamente patito a causa del decesso del congiunto per mesotelioma pleurico per esposizione ad amianto, in tesi avvenuta durante il periodo di servizio presso istituto

scolastico provinciale. Allo stato non sono stati quantificati i danni, ma si ritiene, secondo la giurisprudenza prevalente, di poter prudenzialmente indicare in € 300.000 la somma oggetto di denegata condanna, in relazione agli andamenti giurisprudenziali territoriali relativi a vicende analoghe. Di recente, però, la Corte d'Appello di Venezia ha rigettato il gravame proposto, confermando, quindi la vittoria dell'Ente. Sono pendenti i termini per il ricorso in Cassazione.

- 4) Si ritiene prudentiale un accantonamento nella misura di massima cautela pari ad € 1.000.000 con riferimento all'anno in ragione del corrente giudizio di opposizione al licenziamento avanzato in via diretta da n. 6 ex dipendenti APT nei confronti dell'Ente, comprensivo, però anche dell'eventuale chiamata in solidarietà o surrogazione da parte di altri 15 ex dipendenti che non hanno direttamente vocato in giudizio l'Ente.
- 5) Nell'ambito dell'attività della stazione appaltante (SUAVE) sono stati proposti ricorsi avverso l'aggiudicazione di pubbliche gare, nell'ambito dei quali i ricorrenti hanno proposto anche istanza risarcitoria; pur tenuto conto dell'aleatorietà ordinaria di tali istanze e valutato il valore complessivo degli appalti "sub iudice" si ritiene – sempre con intento massimamente prudentiale – di individuare, quale possibile somma risarcitoria, in misura percentuale sul valore degli appalti, la cifra di € 70.000.
- 6) VARIE: sempre a fini di massima cautela e prudenzialità nella valutazione dei rischi da soccombenze giudiziali o copertura di accordi transattivi, si ritiene opportuno indicare una ulteriore somma pari ad € 100.000,00, anche per far fronte ad eventuali richieste di somme impreviste e a titolo di provvisoria.

Sempre ai fini di corretta prospettiva di bilancio, già in questa sede si ritiene indicare per tutto il triennio l'opportunità di mantenere a fondo rischi soccombenze la somma attualmente prevista pari ad euro 2.000.000,00, con la necessaria e doverosa avvertenza che, pur a seguito di attenta valutazione e attenendosi a criteri estimatori di produzione giurisprudenziale e di prassi, trattasi di quantificazioni connotate, per intrinseca natura, da aleatorietà nell'"an" e nel "quantum".

Tale fondo è da considerarsi ampiamente congruo per cui non è necessario accantonare alcun importo per il prossimo triennio.



### **3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Posto che le entrate tributarie (IPT, RC auto) sono accertate per cassa e l'addizionale sulla tares (ora tari) è riscossa (dal 2013) da comuni per conto della Provincia, si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo di entrate extratributarie ed in particolare quelle entrate considerate di difficile esazione, ovvero i proventi da sanzioni in materia di turismo, trasporti, caccia e pesca, ambiente e polizia provinciale, dal momento che le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa o sono correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla scadenza naturale.

I calcoli sono stati effettuati applicando il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- a) per gli anni in cui non era in vigore la contabilità armonizzata (2013 e 2014) considerando il rapporto tra il totale degli incassi in c/competenza e in c/residui e l'accertato;
- b) con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno;

Posto che per molte sanzioni si è proceduto negli anni precedenti alla riscossione per cassa, il calcolo è stato effettuato anche sulla base di dati extra-contabili, confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi 5 esercizi approvati disponibili con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. In particolare, l'accantonamento al Fondo in base a tali principi deve esser effettuato: nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento, nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento, nel

2020 per un importo pari almeno al 95 per cento e dal 2021 per l'intero importo. La Città metropolitana di Venezia ha sempre applicato la percentuale del 100%.

Tale importo è stato inserito nel prospetto “composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione 2020/2022, all'interno della tipologia 3020000 “proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” come di seguito riportato:

### CALCOLO ACCANTONAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020

ANNO	% 2014	% 2015	% 2016	% 2017	% 2018	Media semplice	% non riscosso	Previsioni 2020	Accantoname nto
<b>TURISMO</b>	56,72	84,73	48,49	83,97	100,00	74,72	<b>25,28</b>	-	-
<b>TRASPORTI</b>	13,95	16,78	14,94	16,56	17,26	16,14	<b>83,86</b>	230.500,00	193.291,32
<b>CACCIA E PESCA</b>	100,00	100,00	35,38	12,14	20,47	53,66	<b>46,34</b>	26.000,00	12.048,32
<b>AMBIENTE</b>	28,51	49,14	47,83	68,77	75,25	53,96	<b>46,04</b>	260.000,00	119.691,07
<b>CODICE DELLA STRADA (CDS)</b>	35,45	21,11	100,00	100,00	95,23	99,05	<b>0,95</b>	21.500,00	205,31
<b>URBANISTICA</b>	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	<b>0,00</b>	20.000,00	-
<b>AGRITURISMO/ AGRICOLTURA</b>	100,00	100,00	33,02	9,83	100,00	36,26	<b>63,74</b>	4.000,00	2.549,69
<b>AVVOCATURA</b>	100,00	92,53	71,43	98,64	99,98	92,52	<b>7,48</b>	260.050,00	19.462,05
<b>MEDIA</b>							<b>34,21</b>	<b>822.050,00</b>	<b>347.247,77</b>
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO 2020</b>									<b>350.000,00</b>

Tale importo è stato inserito nel prospetto “composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” allegato al bilancio di previsione 2020, all'interno della tipologia 3020000 “proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”.

Con il rendiconto di gestione 2019 si era già accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità un importo, pari ad euro 4.449.587,47, ad integrale copertura dei residui attivi iscritti a bilancio e relativi alle sanzioni ritenute di dubbia esigibilità.

In sede di assestamento di bilancio è stato necessario, secondo i nuovi principi contabili, verificare la congruità dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità applicando al maggior valore tra previsioni iniziali e accertamenti al 30/06/2020 la percentuale di bilancio solo nel caso in cui la medesima risulta inferiore alla percentuale di complemento al 30/06/2020, in caso di valore superiore è stata considerata la percentuale di complemento, come di seguito riportato:

	% non riscosso	Previsioni iniziali 2020	Maggior valore tra previsione e accertato	Accertato al 30/06/2020	Riscosso al 30/06/2020	% di complemento al 30/06/2020	Accantonam ento iniziale a bilancio	Verifica di congruità
<b>TURISMO</b>	<b>25,28</b>	-		-	-	93,02	-	-
<b>TRASPORTI</b>	<b>83,86</b>	230.500,00	348.120,79	348.120,79	24.309,59	90,86	193.291,32	291.934,09
<b>CACCIA E PESCA</b>	<b>46,34</b>	26.000,00	71.917,47	71.917,47	6.576,05	23,44	12.048,32	33.326,56
<b>EX AMBIENTE ORA SERVIZIO LEGALITA'</b>	<b>46,04</b>	260.000,00	260.000,00	238.233,81	182.388,22	0,00	119.691,07	60.947,91
<b>CODICE DELLA STRADA (CDS), POLIZIA E VIABILITA'</b>	<b>0,95</b>	21.500,00	21.500,00	5.571,54	5.571,54	0,00	205,31	-
<b>URBANISTICA</b>	<b>0,00</b>	20.000,00	23.516,16	23.516,16	23.516,16	0,00	-	-
<b>EX AGRICOLTURA ORA AMBIENTE</b>	<b>63,74</b>	4.000,00	4.000,00	1.560,00	1.560,00	56,79	2.549,69	-
<b>AVVOCATURA</b>	<b>7,48</b>	260.050,00	260.500,00	46.357,29	20.033,07	93,02	19.462,05	19.485,40
	<b>34,21</b>	<b>822.050,00</b>	<b>989.554,42</b>	<b>735.277,06</b>	<b>263.954,63</b>	<b>29,62</b>	<b>347.247,77</b>	<b>405.693,96</b>

E' stato pertanto necessario incrementare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di euro 56.000,00 portando ad euro 406.000,00 l'importo assestato.

Di conseguenza l'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020 considerando l'utilizzo del medesimo per la cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, in sede di riaccertamento dei residui attivi, si è stabilizzato in euro 4.359.352,73 come di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Accantonamento FSC 2015	2.376.854,18
Accantonamento FSC 2016	1.023.699,53
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2016	- 170.308,11
Accantonamento FSC 2017	1.640.000,00
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2017	- 225.718,02
Accantonamento FSC 2018	692.485,42
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2018	- 322.060,14
Accantonamento FSC 2019	465.000,00
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2019	- 653.336,14
Riduzione Fondo crediti per insussistenze Titolo 3 Tipologia 200	- 377.029,25
Accantonamento FSC 2020	406.000,00
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2020	- 417.976,56
Riduzione Fondo crediti per insussistenze Titolo 3 Tipologia 200	- 78.258,18
<b>TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>4.359.352,73</b>

In occasione della redazione del rendiconto, così come previsto dai nuovi principi contabili, si provvede alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate individuate come di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b.

Con riferimento alla lettera b) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Alla fine dell'esercizio 2020 l'importo dei residui attivi delle entrate derivanti da sanzioni, di difficile esazione, individuate per singolo servizio sono di seguito riportate:

Tipologia del servizio	Residui al 31.12.2020
TURISMO	6.546,92
RAGIONERIA	3.556,29
TRASPORTI	969.766,32
VIABILITA'	121,10
URBANISTICA	1.786,63
EX POLIZIA PROVINCIALE ora POLIZIA ITTICO VENATORIA	-
PROTEZIONE CIVILE	733.142,55
EX POLITICHE AMBIENTALI (ora SERVIZIO LEGALITA')	276.104,74
CACCIA E PESCA	1.754.788,70
EX AGRICOLTURA (ora sotto AMBIENTE)	-
AVVOCATURA	30.630,84
DIFESA DEL SUOLO	59.779,23
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2020</b>	<b>3.836.223,32</b>



In corrispondenza di ciascun entrata individuata ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata determinata la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Nella tabella che segue sono sinteticamente riassunti i conteggi effettuati:

DESCRIZIONE	2016			2017			2018			2019			2020			Media riscosso/ res. iniz. in %
	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/ Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/ Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/ Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/ Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso /Residui iniziali	
PERSONALE:																
ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	0,00
RAGIONERIA																
PROVENTI SANZIONI AMM.VE PROVENTI ESERCIZIO ATTIVITA' DELEGATE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	58,82	0,00	0,00	1.196,38	0,00	0,00	0,00
AGGIO SU SANZIONI AMM.VE IN MATERIE DIVERSE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA PROVINCIALE																
PROVENTI SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00	----	270,80	270,80	1,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	29,40	29,40	1,00	40,00
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	0,00
TURISMO																
PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE	27.299,01	7.669,67	0,28	71.467,83	10.018,24	0,14	59.191,03	9.435,70	0,16	45.229,33	535,69	0,01	11.046,67	1.099,75	0,10	13,78

NORME IN MATERIA DI TURISMO																
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE NORME TURISMO	15.789,30	36,93	0,00	15.752,37	0,00	0,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	<b>0,05</b>
<b>TRASPORTI</b>																
PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	479.206,93	17.021,46	0,04	379.797,68	7.717,34	0,02	336.297,19	21.722,83	0,06	405.497,98	36.569,14	0,09	489.262,38	14.776,69	0,03	<b>4,82</b>
RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	120,90	0,00	0,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	516,48	516,48	1,00	-	0,00	-	<b>20,00</b>
RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMM.VE IN MATERIA DI TRASPORTI	2.804,22	0,00	0,00	2.804,22	0,00	0,00	2.804,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>VIABILITA'</b>																
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI - PUBBLICITA')	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00</b>
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI - PUBBLICITA')	543,80	543,80	1,00	7.131,70	7.131,70	1,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	121,10	121,10	1,00	<b>60,00</b>
<b>URBANISTICA</b>																
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMM.VE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>

PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMM.VE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	1.494,65	1.494,65	1,00	516,46	516,46	1,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	<b>40,00</b>
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>																
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMM.VE AGRITURISMO	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMM.VE AGROAMBIENTE	260,00	260,00	1,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	<b>20,00</b>
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>																
PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	733.142,55	0,00	0,00	733.142,55	0,00	0,00	733.142,55	0,00	0,00	733.142,55	0,00	0,00	733.142,55	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>POLITICHE AMBIENTALI</b>																
PROVENTI SANZIONI AMM.VE RIFIUTI	917.908,10	72.603,98	0,08	958.801,4	44.309,31	0,05	1.000.425,3	51.889,21	0,05	1.000.425,3	51.889,21	0,05	714.198,14	63.396,05	0,09	<b>6,30</b>
PROVENTI SANZIONI AMM.VE ACQUA	6.000,00	3.000,00	0,50	3.000,00	0,00	0,00	15.500,34	500,34	0,03	18.000,00	6.000,00	0,33	12.000,00	0,00	0,00	<b>17,31</b>
PROVENTI SANZIONI AMM.VE ARIA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMM.VE RIFIUTI	72.379,18	1.942,88	0,03	98.268,98	1.341,92	0,01	111.834,71	3.264,14	0,03	47.131,11	312,07	0,01	31.572,28	1.006,62	0,03	<b>2,16</b>
<b>CACCIA E PESCA</b>																
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA	6.152,00	6.152,00	1,00	7.974,00	4.753,00	0,60	8.314,71	1.283,46	0,15	27.470,47	17.198,35	0,63	14.543,87	2.149,77	0,15	<b>50,49</b>



PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	3.869,42	3.869,42	1,00	387.557,24	20.281,27	0,05	1.123.756,55	27.526,59	0,02	1.677.655,67	67.882,14	0,04	1.686.138,58	10.027,05	0,01	<b>22,46</b>
<b>AVVOCATURA</b>																
PROVENTI DA AZIENDE DOVUTI A DANNO AMBIENTALE	4.082,20	4.082,20	1,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	0,00	<b>20,00</b>
PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	19.950,00	1.200,00	0,06	47.137,48	36.675,67	0,78	11.930,27	1.775,72	0,15	10.865,20	916,73	0,08	21.626,95	2.123,86	0,10	<b>23,39</b>
RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	----	6.000,00	0,00	0,00	3.700,00	3.200,00	0,86	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>17,30</b>
<b>DIFESA DEL SUOLO</b>																
PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	0,00	0,00	----	265.707,3	0,00	0,00	265.707,30	0,00	0,00	265.707,30	0,00	0,00	59.779,23	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>AGRICOLTURA</b>																
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMM.VE AGRITURISMO	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00</b>
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMM.VE AGROAMBIENTE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	1.120,75	1.120,75	1,00	<b>20,00</b>

Di conseguenza l'importo ritenuto congruo in base all'adozione della media semplice degli ultimi 5 anni per ciascuna tipologia di entrata viene di seguito riportato:

ART.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2020	Media rapporto riscosso/ residui iniziali	Complemento	Fondo	Fondo per Servizi
	<b>PERSONALE:</b>					<b>0,00</b>
<b>0641</b>	ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
	<b>RAGIONERIA:</b>					<b>3.556,29</b>
<b>1062</b>	PROVENTI DA SANZIONI (FAMIGLIE) PER VIOLAZIONI NORME IN MATERIA DI IPT	1.196,38	0,00%	100,00%	1.196,38	
<b>0738</b>	AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE	2.359,91	0,00%	100,00%	2.359,91	
	<b>POLIZIA PROVINCIALE:</b>					<b>0,00</b>
<b>0606</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	40,00%	60,00%	0,00	
<b>0642</b>	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
	<b>TURISMO:</b>					<b>5.644,75</b>
<b>0591</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI TURISMO	6.546,92	13,78%	86,22%	5.644,75	
<b>0833</b>	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME TURISMO	0,00	0,05%	99,95%	0,00	
	<b>TRASPORTI:</b>					<b>921.340,82</b>
<b>0592</b>	PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	958.680,90	4,82%	95,18%	912.472,48	
<b>0597</b>	RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	11.085,42	20,00%	80,00%	8.868,34	
<b>0834</b>	RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
	<b>VIABILITA':</b>					<b>121,10</b>
<b>0835</b>	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	121,10	0,00%	100,00%	121,10	
<b>0836</b>	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	60,00%	40,00%	0,00	
	<b>URBANISTICA:</b>					<b>1.071,98</b>
<b>0805</b>	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMM.VE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
<b>0837</b>	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	1.786,63	40,00%	60,00%	1.071,98	
	<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE:</b>					<b>0,00</b>
<b>0838</b>	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGRITURISMO	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
<b>0839</b>	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE	0,00	20,00%	80,00%	0,00	

	<b>PROTEZIONE CIVILE:</b>					<b>733.142,55</b>
<b>0747</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	733.142,55	0,00%	100,00%	733.142,55	
	<b>POLITICHE AMBIENTALI:</b>					<b>259.119,27</b>
<b>0750</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	247.486,78	6,30%	93,70%	231.895,11	
<b>0751</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA	5.500,16	17,31%	82,69%	4.548,08	
<b>0820</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA	2.667,35	0,00%	100,00%	2.667,35	
<b>0841</b>	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	20.450,45	2,16%	97,84%	20.008,72	
	<b>CACCIA E PESCA:</b>					<b>1.357.105,00</b>
<b>0866</b>	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA	12.694,10	50,49%	49,51%	6.284,85	
<b>0867</b>	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	1.742.094,60	22,46%	77,54%	1.350.820,15	
	<b>AVVOCATURA:</b>					<b>23.466,29</b>
<b>0752</b>	PROVENTI DA AZIENDE DOVUTI A DANNO AMBIENTALE	0,00	20,00%	80,00%	0,00	
<b>0848</b>	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	30.630,84	23,39%	76,61%	23.466,29	
<b>0871</b>	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	17,30%	82,70%	0,00	
	<b>DIFESA DEL SUOLO:</b>					<b>59.779,23</b>
<b>0894</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	59.779,23	0,00%	100,00%	59.779,23	
	<b>AGRICOLTURA:</b>					<b>0,00</b>
<b>0899</b>	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGRITURISMO	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
<b>0900</b>	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE	0,00	20,00%	80,00%	0,00	
<b>Totale</b>		<b>3.836.223,32</b>			<b>3.364.347,27</b>	<b>3.364.347,27</b>

Attualmente è stanziata a fondo crediti di dubbia esigibilità una somma pari ad euro 4.359.352,73, per cui non è necessario adeguare l'importo del fondo, posto che il suo valore è superiore sia all'importo ritenuto congruo in base alla tabella citata (3.364.347,27 euro), sia all'ammontare complessivo dei residui attivi (euro 3.836.223,32) delle citate entrate di difficile esazione.

Si ritiene, in via prudenziale di mantenere il fondo per l'intero importo di euro 4.359.352,73, destinando la parte eccedente i suddetti residui, pari ad euro 523.129,41, a copertura di eventuali insussistenze dei residui relativi all'addizionale tari versata dai comuni.

### 3.3 Fondo pluriennale vincolato

Al bilancio di previsione sono stati allegati tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è stato determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Infatti con decreto del Sindaco metropolitano n. 22 del 04/03/2021, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2020 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2020.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione subita dal fondo pluriennale vincolato nel corso del 2020 per effetto delle variazioni di bilancio e riaccertamento dei residui:

AGGIORNAMENTO FPV AL 31.12.2020	IMPORTI
FPV al 1.1.2020 con riaccertamento ordinario	31.340.533,61
Impegnato 2020	16.494.270,28
Economie 2020 confluite nell'avanzo	1.066.033,86
FPV imputato agli anni successivi	13.780.229,47
Spese impegnate nel 2020 imputate al 2021	19.113.573,29
Spese impegnate nel 2020 imputate al 2022	22.289,40
<b>Totale Fondo Pluriennale al 31.12.2020</b>	<b>32.916.092,16</b>

## 4. *Il risultato della gestione*

L'art. 186 del D. Lgs 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione risulta accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il risultato contabile di amministrazione e quello contabile di gestione, che fa riferimento esclusivamente alla gestione di competenza (esclusi quindi i residui), sono dimostrati nel conto del bilancio che rappresenta la gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 confluiscono nell'avanzo di amministrazione, riducendolo di pari importo, l'ammontare del fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare spesa corrente e spesa in conto capitale negli esercizi successivi al 2020.

### 4.1 *Il risultato contabile di amministrazione*

Il risultato contabile di amministrazione comprende la gestione di competenza e la gestione dei residui, l'avanzo di esercizi precedenti applicato e non applicato come di seguito riportato.

La gestione di competenza si è chiusa con un saldo positivo pari a + 14.455.833,09 mln di euro. Se si somma inoltre a tale importo l'avanzo utilizzato per il finanziamento di nuovi investimenti pubblici, l'avanzo vincolato e l'avanzo libero applicato per spese correnti a carattere non permanente, la gestione di competenza chiude con un valore pari ad euro + 25.989.580,31 (quadro riassuntivo e prospetto equilibri).

Anche la gestione dei residui presenta un valore positivo pari a + 741.678,51, per effetto dell'operazione di riaccertamento esercizio 2020.

Nel prospetto seguente si evidenziano come **incidono sul risultato di amministrazione le risultanze della gestione competenza e residui**:

Gestione di competenza	2020
Totale accertamenti di competenza (+)	175.022.378,24
Totale impegni di competenza (-)	158.990.985,70
<b>SALDO</b>	<b>+16.031.392,54</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	31.340.533,61
Impegni confluiti in FPV al 31/12 (-)	32.916.092,16
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>+14.455.833,99</b>
Gestione dei residui	2020
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	92.889,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.418.962,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.067.751,63
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+ 741.678,51</b>

<b>Riepilogo</b>	<b>2020</b>
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+ 14.455.833,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	+ 741.678,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.533.746,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	48.621.919,04
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>75.353.177,86</b>

Nel seguente prospetto si riporta il **calcolo del risultato di amministrazione sulla base delle risultanze dei singoli settori di bilancio**:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>IN CONTO RESIDUI</b>	<b>IN CONTO COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				92.473.335,63
Riscossioni	(+)	14.525.837,98	158.876.389,71	173.402.227,69
Pagamenti	(-)	24.122.255,05	101.238.125,80	125.360.380,85
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>(=)</b>			<b>140.515.182,47</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>(=)</b>			<b>140.515.182,47</b>
Residui attivi	(+)	13.738.973,95	16.145.988,53	29.884.962,48
Residui passivi	(-)	4.378.015,03	57.752.859,90	62.130.874,93
Differenza				-32.245.912,45
<b>SALDO</b>				<b>108.269.270,02</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			3.488.344,97
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			29.427.747,19
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>75.353.177,86</b>

## 4.2 *La disponibilità dell'avanzo di amministrazione*

Nell'attuale sistema di contabilità per gli enti locali ogni esercizio finanziario non possiede una propria individualità economica, per cui, per legge, il risultato della gestione precedente, una volta approvato il rendiconto, viene applicato al bilancio dell'esercizio successivo.

L'avanzo è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi accantonati: è preferibile destinare però gran parte dello stesso a finanziare spese in conto capitale o all'estinzione anticipata del debito.

La disciplina sull'accertamento e utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prevista dall'art. 186 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, mentre l'utilizzo dello stesso in particolare è puntualmente disciplinato dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Come riportato nei precedenti paragrafi con l'approvazione del rendiconto 2020 non si ritiene opportuno accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a fondo rischi legali né a fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione alla congruità di detti fondi sulla base di accantonamenti già effettuati nel corso degli anni precedenti e con il bilancio di previsione 2020, confermando come da relazione dell'avvocatura l'accantonamento di euro 2.000.000,00 del fondo rischi legale. Viene portato ad euro 650.000,00 (euro 610.000,00 da rendiconto 2019 + euro 40.000,00 quale accantonamento da bilancio 2020) l'accantonamento a fondo rischi società partecipate (per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Vega Spa e Interporto di Venezia Spa), pertanto la **composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020**, come riportato nell'allegato 8 a, è la seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>	<b>75.353.177,86</b>
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	4.359.352,73
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	650.000,00
Fondo contenzioso	2.000.000,00
Altri accantonamenti	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>7.009.352,73</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.739.650,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.598.254,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.978.230,71
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>	<b>17.316.135,10</b>
Parte destinata agli investimenti	3.883.210,51
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>3.883.210,51</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>47.144.479,52</b>

Per il dettaglio si veda l'allegato alla Nota Integrativa denominato "Risorse Vincolate"



---

## 5. *La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2020*

Nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano n. 22 dell' 04/03/2021.

Con tale atto si è provveduto a:

- eliminare gli accertamenti derivanti dalla gestione di competenza 2020 ammontanti a complessivi € 12.991.281,06 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- eliminare i residui attivi derivanti dalla gestione residui ammontano a complessivi € 1.000.986,10 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- determinare i residui attivi derivanti dalla gestione residui, qualificati di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio, in quanto di anzianità superiore ai tre anni, in complessivi € 417.976,56;
- determinare i crediti di dubbia esigibilità ammontanti a complessivi € 3.836.223,32, di cui:
  - ✓ € 647.933,65 derivanti dalla gestione di competenza;
  - ✓ € 3.188.289,67 dalla gestione residui;
- eliminare gli impegni di spesa derivanti dalla gestione di competenza 2020 ammontanti a complessivi € 21.355.599,26 (di cui € 16.190.472,78 di economie pure ed € 5.165.126,48 di avanzo vincolato e destinato agli investimenti);
- eliminare i residui passivi derivanti dalla gestione residui ammontanti a complessivi € 2.067.751,63 (di cui € 1.855.654,80 di economie pure ed € 212.096,83 di avanzo vincolato e destinato agli investimenti);
- determinare in € 16.145.988,53 i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2020 (gestione competenza) e riaccertare in € 13.738.973,95 i residui attivi provenienti dagli esercizi 2019 e precedenti (gestione residui);
- determinare in € 57.752.859,90 i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2020 e riaccertare in € 4.378.015,03 i residui passivi provenienti dagli esercizi 2019 e precedenti;
- determinare in € 3.384.860,01 gli accertamenti da reimputare nell'esercizio 2021;
- di determinare in € 20.877.532,33 gli impegni da reimputare nell'esercizio 2021;
- di determinare in € 22.289,40 gli impegni da reimputare nell'esercizio 2022;

## 5.1 La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2020

La gestione dei residui attivi ha evidenziato le seguenti risultanze:

Residui attivi al 01.01.2020 desunti dal conto del bilancio 2020	29.590.885,05
Riscossioni effettuate nell'anno 2020	14.525.837,98
Residui attivi di gestioni precedenti al 2020 riportati a nuovo	13.738.973,95

Nel corso del 2020 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2020 che portano complessivamente il totale dei residui attivi a 29.884.962,48:

### Situazione generale dei residui attivi al 31.12.2020

Titoli		Importi	% Tot. Titolo/Tot. Gen. Entrata
Titolo 1 – Entrate tributarie	Residui Competenza Totale	3.141.994,94 5.509.990,04 8.651.984,98	28,95%
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	Residui Competenza Totale	882.972,45 1.344.986,70 2.227.959,15	7,46%
Titolo 3 – Entrate extratributarie	Residui Competenza Totale	3.408.107,31 1.430.809,26 4.838.916,57	16,19%
Titolo 4 – Entrate in c/capitale	Residui Competenza Totale	6.234.156,19 7.659.414,60 13.893.570,79	46,49%
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	Residui Competenza Totale	- - -	-
Titolo 6 – Accensioni di prestiti	Residui Competenza Totale	- - -	-
Titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Residui Competenza Totale	- - -	-
Titolo 9 – Entrate da servizi per conto di terzi	Residui Competenza Totale	71.743,06 200.787,93 272.530,99	0,91%
<b>Totale generale entrata</b>	<b>Residui Competenza Totale</b>	<b>13.738.973,95 16.145.988,53 29.884.962,48</b>	

Come già anticipato nel corso del 2020 sono stati eliminati residui attivi derivanti dalla gestione residui in complessivi € 1.000.986,10 dovuti ad inasistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi e sono stati stralciati dal conto del bilancio ulteriori 417.976,56 di residui attivi derivanti dalla gestione residui, qualificati di dubbia esigibilità, è stata inoltre effettuata una variazione in aumento di 92.889,54 di alcuni residui relativi al titolo 3 correlati a sanzioni relative all'esercizio 2014, 2015 e 2016.

A tal proposito l'elenco analitico e relative motivazioni è contenuto nel decreto del sindaco metropolitano n. 22 del 4/03/2021 di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2020 e riportato in appendice alla nota integrativa.

## 5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2020

La contabilità della gestione dei residui passivi si è chiusa con le risultanze evidenziate nelle seguenti tabelle:

Residui passivi al 01.01.2020 desunti dal conto del bilancio 2020	30.568.021,71
Pagamenti in conto residui eseguiti nell'anno 2020	24.122.255,05
Residui passivi delle gestioni precedenti al 2020 riportati a nuovo	4.378.015,03

Dei 30.568.021,71 di residui passivi iniziali € 24.122.255,05 sono stati pagati nel corso del 2020 e 2.067.751,63 euro sono stati invece riaccertati in meno. Di conseguenza i residui ante 2020 da riportare a nuovo risultano essere 4.378.015,03 euro.

Nel corso del 2020 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2020 che portano complessivamente il totale dei residui passivi a 62.130.874,93 come di seguito riportato:

### Situazione generale dei residui passivi al 31.12.2020

Titoli		Importi	% Tot. Titolo/Tot. Gen. Spesa
Titolo 1 – Spese correnti	Residui Competenza Totale	2.987.292,52 48.596.564,09 51.583.856,61	83,02
Titolo 2 – Spese in conto capitale	Residui Competenza Totale	1.349.919,05 8.943.961,45 10.293.880,50	16,57
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	Residui Competenza Totale	- - -	-
Titolo 4 – Rimborso prestiti	Residui Competenza Totale	- - -	-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Residui Competenza Totale	- - -	-
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	Residui Competenza Totale	40.803,46 212.334,36 253.137,82	0,41
<b>Totale generale spesa</b>	<b>Residui Competenza Totale</b>	<b>4.378.015,03 57.752.859,90 62.130.874,93</b>	

Il totale dei residui passivi di parte corrente aumenta nel corso del 2020 in corrispondenza, come già anticipato precedentemente, del mancato recupero da parte dell'Erario dei contributi dovuti di finanza pubblica per circa 35 mln di euro. Il tempo medio dei pagamenti dei fornitori è, per converso, migliorato nel corso del 2020, rispetto al 2021, passando da 11,6 giorni a 8 giorni di media.

## 6. *La gestione della competenza*

Con riferimento alla contabilità della gestione della competenza nell'esercizio finanziario 2020 vengono evidenziate le risultanze contabili sotto riportate:

### GESTIONE DI COMPETENZA – ENTRATE

Titoli	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza +	Differenza -
Titolo 1 – Entrate tributarie	55.600.558,27	57.695.354,46	2.094.796,19	
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	72.473.760,06	80.374.253,27	7.900.493,21	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	5.352.302,09	6.119.622,41	767.320,32	
<b>Entrate Correnti</b>	<b>133.426.620,42</b>	<b>144.189.230,14</b>	<b>10.762.609,72</b>	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42.817.098,04	17.810.605,37		25.006.492,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00		
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere	27.000.000,00	0,00		27.000.000,00
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi	30.335.000,00	13.022.542,73		17.312.457,27
<b>Totale Entrate</b>	<b>233.578.718,46</b>	<b>175.022.378,24</b>	<b>10.762.609,72</b>	<b>69.318.949,94</b>
<b>FPV spese correnti</b>	<b>2.520.065,40</b>			
<b>FPV spese in c/capitale</b>	<b>28.820.468,21</b>			
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	<b>11.533.746,32</b>			

Il rispetto dell'equilibrio economico fondamentale della gestione di bilancio è dimostrato nella tabella sottostante:

### SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA

Situazione economica di competenza	
<b>Accertamenti 2020</b>	
Titolo 1 – Entrate tributarie	57.695.354,46
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	80.374.253,27
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.119.622,41
<b>Entrate</b>	<b>144.189.230,14</b>
<b>Impegni 2020</b>	
Titolo 1 – Spese correnti	116.295.834,45
Titolo 4 – Rimborso prestiti al netto dell'estinzione anticipata debito	0,00
<b>Totale</b>	<b>116.295.834,45</b>
<b>Avanzo economico di competenza</b>	<b>+ 27.893.395,69</b>

Da questa tabella emerge che l'avanzo economico di competenza 2020 è pari a €**27.893.395,69** (contro 19.867.635,17 euro del 2019) ottenuto facendo la differenza tra la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate e la somma dei titoli 1 e 4 (al netto dell'estinzione anticipata del debito).

Per quanto riguarda gli altri titoli dell'Entrata, si osserva che ai Titoli 4 - 5 e 6 dell'Entrata si contrappone il Titolo 2 della Spesa. Non sono state utilizzate nel corso del triennio anticipazioni di tesoreria, pertanto il titolo 7 dell'entrata e 5 della spesa (in base alla nuova codifica del d.lgs. 118/2011) non evidenziano alcun accertamento ed impegno.

Analogo ragionamento va fatto per il Titolo IX dell'Entrata (Servizi per conto terzi), che, per sua intrinseca natura, pareggia col Titolo VII della Spesa.

L'andamento della gestione dei fondi passivi di competenza è dimostrata nei prospetti che seguono:

### GESTIONE DI COMPETENZA – SPESE

Titoli	Previsioni definitive	Impegni	Differenza +	Differenza -
Titolo 1 – Spese correnti <i>FPV</i>	129.889.589,68	116.295.834,45 3.488.344,97		10.105.410,26
Titolo 2 – Spese in conto capitale <i>FPV</i>	89.228.408,71	29.672.608,52 29.427.747,19		30.128.053,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00		
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00	0,00		27.000.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	30.335.000,00	13.022.542,73		17.312.457,27
<b>Totale</b> <i>FPV</i>	<b>276.452.998,39</b>	<b>158.990.985,70</b> <b>32.916.092,16</b>		<b>84.545.920,53</b>

## RIEPILOGO DELLE SPESE PER MACROAGGREGATO E % SU TOTALE IMPEGNI

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le percentuali di impegno di ogni singolo macroaggregato sul totale dell'impegno di ciascun titolo.

### TITOLO I

<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% impegni/prev.</b>
Redditi da lavoro dipendente	13.338.416,04	12.047.527,59	90,32%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.703.071,00	1.497.124,24	87,91%
Acquisto di beni e servizi	67.541.008,44	63.082.706,18	93,40%
Trasferimenti correnti	42.052.154,76	38.809.113,06	92,29%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	-
Fondi perequativi	0,00	0,00	-
Interessi passivi	5.000,00	0,00	-
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	242.620,00	146.387,15	60,34%
Altre spese correnti	5.007.319,44	712.976,23	14,24%
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>129.889.589,68</b>	<b>116.295.834,45</b>	<b>89,53%</b>

### TITOLO II

<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% imp/prev.</b>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.814.609,36	27.018.534,77	69,61%
Contributi agli investimenti	20.761.860,59	2.475.059,76	11,92
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-
Altre spese in conto capitale	29.651.938,76	179.013,99	0,60%
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>89.228.408,71</b>	<b>29.672.608,52</b>	<b>33,25%</b>

### TITOLO III

<b>TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% imp/prev.</b>
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	-
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>

## TITOLO IV

<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% imp/prev.</b>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	-
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	-
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	-
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## TITOLO VII

<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% imp/prev.</b>
Uscite per partite di giro	30.235.000,00	12.972.214,53	42,90%
Uscite per conto terzi	100.000,00	50.328,20	-
<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>30.335.000,00</b>	<b>13.022.542,73</b>	<b>42,93%</b>



## 6.1 Riepilogo delle spese per missione

Di seguito è riportata la tabella delle **spese previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2020** opportunamente suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in – impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
<b>Totale Missione 01</b> Servizi istituzionali e generali e di gestione	52.602.699,02	56.330.107,31	49.707.658,46	-	2.895.040,56	-	3.727.408,29
<b>Totale Missione 04</b> Istruzione e diritto allo studio	29.127.904,66	46.363.495,94	23.569.289,05	-	5.558.615,61	-	17.235.591,28
<b>Totale Missione 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	259.400,94	267.821,94	223.804,67	-	35.596,27	-	8.421,00
<b>Totale Missione 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.247.000,00	1.230.000,00	684.596,25	-	562.403,75	17.000,00	-
<b>Totale Missione 07</b> Turismo	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	-	-
<b>Totale Missione 08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	478.673,49	712.590,48	296.531,35	-	182.142,14	-	233.916,99
<b>Totale Missione 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.842.726,59	5.292.495,72	3.196.709,20	-	646.017,39	-	1.449.769,13
<b>Totale Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	91.778.302,15	105.695.224,35	66.555.821,40	-	25.222.480,75	-	13.916.922,20
<b>Totale Missione 11</b> Soccorso civile	413.529,78	526.806,52	165.220,73		248.309,0	-	113.276,74
<b>Totale Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		-	1.000.000,00
<b>Totale Missione 14</b>	0,00	300.000,00	0,00	0,00	-	-	300.000,00

Sviluppo economico e competitività							
<b>Totale Missione 15</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale	42.448,00	46.197,66	40.305,20	-	2.142,8		3.749,6
<b>Totale Missione 16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	505.784,00	485.784,00	428.506,66	-	77.277,3	20.000,00	
<b>Totale Missione 20</b> Fondi e accantonamenti	1.021.474,47	767.474,47	0,00	-	1.021.474,47	254.000,00	
<b>Totale Missione 50</b> Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-
<b>Totale Missione 60</b> Anticipazioni Finanziarie	27.000.000,00	27.000.000,00	0,00	-	27.000.000,00	-	-
<b>Totale Missione 99</b> Servizi per conto terzi	30.335.000,00	30.335.000,00	13.022.542,73	-	17.312.457,27	-	-
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>238.754.943,10</b>	<b>276.452.998,39</b>	<b>158.990.985,70</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>80.763.957,40</b>	<b>291.000,00</b>	<b>37.989.055,29</b>

## 6.2 Titolo I - Spese correnti

La tabella sotto riportata evidenzia le **spese correnti previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2020** opportunamente suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in – impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
<b>Totale Missione 01</b> Servizi istituzionali e generali e di gestione	50.575.699,02	51.964.750,96	47.780.657,12	0,00	2.795.041,90	0,00	1.389.051,94
<b>Totale Missione 04</b> Istruzione e diritto allo studio	12.762.615,00	13.599.486,48	11.262.055,52	0,00	1.500.559,48	0,00	836.871,48
<b>Totale Missione 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	259.400,94	267.821,94	223.804,67	0,00	35.596,27	0,00	8.421,00
<b>Totale Missione 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.247.000,00	1.230.000,00	684.596,25	0,00	562.403,75	17.000,00	0,00
<b>Totale Missione 07</b> Turismo	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	478.673,49	505.776,08	296.531,35	0,00	182.142,14	0,00	27.102,59
<b>Totale Missione 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.659.826,59	4.083.371,31	2.978.140,42	0,00	681.686,17	0,00	423.544,72
<b>Totale Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	48.347.272,50	55.323.650,04	51.418.939,51	3.071.667,01	0,00	0,00	6.976.377,54
<b>Totale Missione 11</b> Soccorso civile	102.000,00	215.276,74	82.297,75	0,00	19.702,25	0,00	113.276,74
<b>Totale Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
<b>Totale Missione 14</b> Sviluppo economico e competitività	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>Totale Missione 15</b> Politiche per il lavoro e la formazione	42.448,00	46.197,66	40.305,20	0,00	2.142,80	0,00	3.749,66

professionale							
<b>Totale</b> <b>Missione 16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	505.784,00	485.784,00	428.506,66	0,00	77.277,34	20.000,00	0,00
<b>Totale</b> <b>Missione 19</b> Relazioni Internazionali	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b> <b>Missione 20</b> Fondi e accantonamenti	1.021.474,47	767.474,47	0,00	0,00	1.021.474,47	254.000,00	0,00
<b>Totale</b> <b>Missione 50</b> Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b> <b>Missione 60</b> Anticipazioni Finanziarie	-	-	-	-	-		-
<b>Totale</b> <b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-		-
<b>TOTALE</b> <b>MISSIONI</b>	<b>119.102.194,01</b>	<b>129.122.115,21</b>	<b>116.295.834,45</b>	<b>4.071.667,01</b>	<b>6.878.026,57</b>	<b>291.000,00</b>	<b>11.078.395,67</b>

### 6.3 Titoli II E III - Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria

La tabella sotto riportata evidenzia le **spese in conto capitale e per incremento dell'attività finanziaria previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2020** suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in – impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
<b>Totale Missione 01</b> Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.027.000,00	4.365.356,35	1.927.001,34	-	99.998,66	-	2.338.356,35
<b>Totale Missione 04</b> Istruzione e diritto allo studio	16.365.289,66	32.764.009,46	12.307.233,53	-	4.058.056,13	-	16.398.719,80
<b>Totale Missione 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 07</b> Turismo	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	206.814,40	0,00	-	-	-	206.814,40
<b>Totale Missione 09</b> Svil. sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	182.900,00	1.209.124,41	218.568,78	35.668,78	-	-	1.026.224,41
<b>Totale Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	43.431.029,65	50.371.574,31	15.136.881,89	-	28.294.147,76	-	6.940.544,66
<b>Totale Missione 11</b> Soccorso civile	311.529,78	311.529,78	82.922,98	-	228.606,80	-	0,00
<b>Totale Missione 12</b> Diritti sociali, pol. sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 14</b> Svil. economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 15</b> Politiche per il lavoro e la formazione prof.	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 16</b> Agr., politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 19</b> Rel. Internazionali	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 20</b> Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 50</b> Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 60</b> Anticipazioni Fin.	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 99</b> Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>62.317.749,09</b>	<b>89.228.408,71</b>	<b>29.672.608,52</b>	<b>35.668,78</b>	<b>32.680.809,35</b>	<b>-</b>	<b>26.910.659,62</b>

## ***7. Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario***

I parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario individuati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 validi per il triennio 2013/2015 hanno trovato applicazione anche nel triennio 2016/2018. Con l'esercizio 2019 in attuazione dell'indirizzo adottato, ai sensi dell'art. 154, comma 2, del t.u.e.l., dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, sono stati revisionati i suddetti parametri obiettivi, al fine di adeguarli ai principi della contabilità armonizzata, e, di conseguenza, con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 28 dicembre 2018 sono stati approvati, per il triennio, 2019/2021 per comuni, province, città metropolitane ed unioni di comuni i nuovi parametri obiettivi di cui all'allegato A allo stesso decreto, costituiti da indicatori di bilancio – individuati all'interno del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Ciò premesso si riporta la seguente tabella di obiettivi ed indicatori da cui si evidenzia che nessun parametro è positivo per cui la Città metropolitana anche nel 2020 si conferma come ente non strutturalmente deficitario.

### **PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI, PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE PER IL TRIENNIO 2020/2022**

<b>Param.</b>	<b>Codice indicatore</b>	<b>Denominazione indicatore</b>	<b>Condizione deficitarietà del parametro</b>	<b>Soglia città metropolitana in %</b>	<b>Valore indicatore Venezia</b>	<b>rispettato</b>
P1	1.1	Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti	Deficitario se maggiore del	41%	9%	SI
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Deficitario se minore del	21%	39%	SI
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Deficitario se maggiore di	0	0	SI
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Deficitario se maggiore del	15%	0	SI
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Deficitario se maggiore del	1,20%	0	SI
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Deficitario se maggiore del	1%	0	SI
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Deficitario se maggiore dello	0,60%	0	SI
P8		Effettiva capacità riscossione totale entrate	Deficitario se minori del	45%	85%	SI

## 7.1 Indicatori finanziari ed economici generali

Vengono di seguito riportati alcuni **indicatori** allo scopo di confrontare la gestione finanziaria negli ultimi esercizi.

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Autonomia finanziaria</b> (E: Titolo I + Titolo III/E: Titolo I + II + III) x 100	52,83	54,98	52,81	55,24	44,26
<b>Autonomia impositiva</b> (E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) X 100	47,09	44,96	46,54	50,33	40,01
<b>Pressione finanziaria</b> (E: Titolo I + Titolo III/ Popolazione)	82,78	86,27	84,28	83,83	75,18
<b>Pressione tributaria</b> (E: Titolo I/ Popolazione) (1)	73,77	70,54	74,27	76,37	67,97
<b>Intervento erariale</b> (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	20,40	19,72	26,09	20,54	37,72
<b>Intervento regionale</b> (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	53,01	47,29	42,48	39,83	48,41
<b>Indebitamento pro capite</b> (S: Residui debiti mutui/ Popolazione)	49,34	29,56	8,42	0,00	0,00
<b>Incidenza residui attivi</b> Totale Residui Attivi/Totale Accertamenti competenza	24,54	15,36	13,32	18,37	17,07
<b>Incidenza residui passivi</b> Totale Residui Passivi/Totale Impegni competenza	28,92	33,48	20,75	19,83	39,07
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b> (Riscossione Titolo I+III/Accertamenti Titolo I+III)	0,82	0,87	0,87	0,92	0,89
<b>Rigidità spesa corrente (in %)</b> (S: Spese personale + quota amm.to mutui/ E: Titoli I + II + III x 100)	13,72	12,28	10,98	9,19	8,3
<b>Velocità gestione spese correnti</b> (Pagamenti Titolo I competenza/Impegni Titolo I competenza)	0,73	0,61	0,80	0,84	0,58
<b>Rapporto dipendenti / popolazione</b> (Dipendenti / Popolazione)	0,00041	0,00041	0,00040	0,00040	0,00035

(1) Popolazione al 01/01/2020: 848.829 dato ISTAT (<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=18549>)

Le prime considerazioni che si possono estrapolare sono le seguenti:

- ✓ si riduce l'autonomia finanziaria così come l'autonomia impositiva per maggiori trasferimenti statali e regionali che compensano ampiamente minori entrate tributarie rispetto al 2019;
- ✓ si riduce sia la pressione finanziaria che tributaria in considerazione della riduzione entrate tributarie ed extratributarie rispetto al 2019;
- ✓ aumenta considerevolmente l'intervento erariale grazie a maggiori trasferimenti rispetto al 2019 destinati a coprire minori entrate per effetto covid, come previsto dal decreto "cura" Italia e decreto di agosto;
- ✓ aumenta l'intervento regionale per maggiori trasferimenti legati al trasporto pubblico locale e al finanziamento della spesa di funzionamento delle funzioni non fondamentali;
- ✓ è azzerato, così come nel 2019, il rapporto debito/popolazione per effetto dell'azzeramento del debito della città metropolitana di Venezia;

- ✓ aumenta l'incidenza dei residui passivi in considerazione dell'incremento dei residui passivi verso l'erario per effetto mancato prelievo, da parte dello Stato, dei contributi di finanza pubblica attraverso recuperi su imposta rc auto e IPT mentre si riduce ulteriormente l'incidenza dei residui attivi per effetto di riduzione crediti nei confronti dello Stato e Regione;
- ✓ si riduce leggermente la velocità di riscossione (riferita alle entrate proprie), mentre aumenta sensibilmente la velocità di gestione della spesa (parte corrente) per effetto di mancato recupero da parte dello Stato dei propri crediti;
- ✓ si riduce ulteriormente la rigidità della spesa corrente rispetto all'esercizio 2019 per effetto della riduzione degli oneri finanziari;
- ✓ si riduce il rapporto dipendenti/popolazione.



---

## 8. *Il Conto Economico*

Gli schemi del conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innescano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex dpr n. 194/1996:

- i. per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex D.lgs. n. 77/1995 e poi ex D.lgs. n. 267/2000)
- ii. per la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio.
2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2019	2020
A) Componenti positivi della gestione	140.549.125,03	144.837.523,06
B) Componenti negativi della gestione	133.602.251,24	138.519.389,22
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>+6.946.873,79</b>	<b>+ 6.318.133,84</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	-999.931,04	15.851,78
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	360.615,77	27.202,88
<b>RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>6.307.558,52</b>	<b>6.361.188,50</b>
E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	+645.289,64	+ 1.493.572,94
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>+6.952.848,16</b>	<b>+ 7.854.761,44</b>
Imposte	733.051,74	739.833,27
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>+ 6.219.796,42</b>	<b>+ 7.114.928,17</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti dal punto 2 al punto 5, del nuovo principio contabile n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2020 si rileva un miglioramento del risultato d'esercizio, derivante dalla contrapposizione tra componenti positivi e negativi della gestione (+895.131,75 rispetto al 2019), dovuta principalmente al miglioramento della gestione finanziaria e straordinaria. Tra i componenti positivi del risultato economico si registra un incremento dei trasferimenti correnti a compensazione delle minori entrate e maggiori spese conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 mentre la quota annuale dei contributi agli investimenti va a contro-bilanciare l'ammortamento degli investimenti cui sono riferiti, collocato, quest'ultimo, tra i componenti negativi del risultato di esercizio. La riduzione nell'esercizio 2020 rispetto al 2019 dei contributi destinati agli investimenti è conseguente al posticipo finanziario all'esercizio 2021 di spese in conto capitale in materia di edilizia e viabilità.

Complessivamente si registra l'equilibrio economico dell'ente, nonostante la flessione della gestione caratteristica dovuta principalmente dall'incremento della spesa per ammortamento sugli investimenti, dall'incremento della spesa del personale dovuto a nuove assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e per le maggiori spese correnti sostenute per gli istituti scolastici per far fronte all'emergenza epidemiologica. Sono incrementate anche le spese per trasporto pubblico locale, in relazione a maggiori trasferimenti dello Stato/Regione destinati al potenziamento del trasporto pubblico locale per fronteggiare l'emergenza pandemica, i costi sono comunque coperti (ad esclusione dell'iva) dai trasferimenti regionali collocati tra i componenti positivi della gestione.

Il risultato d'esercizio è molto soddisfacente considerato che a causa della pandemia da Covid-19, l'ente ha subito una riduzione delle entrate proprie e sostenuto maggiori spese necessarie per far fronte all'emergenza, compensate comunque abbondantemente dai trasferimenti statali a favore degli enti locali, per cui anche nel 2020 si è raggiunto l'equilibrio finanziario ed economico-patrimoniale.

La gestione finanziaria rileva un netto miglioramento (+1.015.782,82) dovuto al totale abbattimento degli interessi passivi rispetto al 2019 in quanto nel corso del 2019, come già detto in precedenza, è stato azzerato il debito finanziario a carico dell'ente.

La gestione straordinaria migliora anch'essa nettamente rispetto all'esercizio precedente (+848.283,30) per effetto di minori insussistenze dell'attivo e di maggiori insussistenze del passivo.

Si rinvia al paragrafo 10 i dettaglio di tutte le plusvalenze, rettifiche positive, negative e minusvalenze relative alle società partecipate.

Di seguito si riportano le rettifiche extracontabili più significative.

#### ➤ **COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

##### ○ **Svalutazione crediti**

L'accantonamento 2020 a conto economico dell'importo complessivo di euro 3.376.969,91 comprende:

- 1) la quota di euro 406.000,00 derivante dalla contabilità finanziaria relativamente all'accantonamento iscritto alla voce del bilancio assestato del fondo svalutazione crediti;
- 2) la quota di euro 2.970.969,91, che riduce i crediti stralciati negli anni antecedenti all'entrata in vigore della contabilità armonizzata iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al punto B) IV 3 "Altri Titoli";

#### ➤ **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Si fornisce il dettaglio dei componenti straordinari di reddito:

##### ○ **Proventi straordinari**

1. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" delle economie di impegni (tot. Euro 1.907.933,20) che sono andate, in attuazione del principio della contabilità economico-patrimoniale 4.3, ad abbattere la consistenza dei residui passivi degli esercizi precedenti al titolo 1 "Spese correnti" per euro 1.893.134,18, al titolo 2 "Spese in c/capitale" per i contributi agli investimenti per euro 14.769,02, al titolo 7 "Partite di giro" per euro 30,00;
2. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" quale incrementi di residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria per un totale di euro 94.012,50 ed euro 417.976,56 per storno dei crediti stralciati al conto del bilancio che implementano in contropartita i crediti iscritti nei titoli come immobilizzazioni;
3. rilevazione nella voce E.24d. del conto economico come "Plusvalenze patrimoniali" quale plusvalenze di cessione di euro 3.000,00 relativa alla vendita di un trattore, a cura del Servizio Viabilità, e completamente ammortizzato.

##### ○ **Oneri straordinari**

1. rilevazione nella voce E.25b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" per l'importo di Euro 925.097,17, costituite dai minori residui attivi degli esercizi precedenti (escluso il titolo 6) derivanti dalla contabilità finanziaria (euro 1.420.085,62) al netto dell'importo dei residui stralciati dal conto del bilancio e dell'insussistenze dei residui al titolo 3 tipologia 200 (euro 494.988,45) che vanno a ridurre in contropartita il Fondo svalutazione crediti;

---

## 9. *Il Conto del Patrimonio*

Il Conto del Patrimonio 2020 è redatto secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Gli elementi attivi e passivi del conto del patrimonio trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, a norma del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, devono essere aggiornati annualmente. Le rilevazioni inventariali costituiscono pertanto il riferimento base per le varie configurazioni patrimoniali necessarie al buon andamento dell'Ente. In presenza del documento descrittivo dei beni demaniali e dei beni patrimoniali opportunamente aggiornati e valutati si è proceduto a riclassificare le varie voci attive e passive ai fini della loro collocazione nel nuovo conto del patrimonio.

Il patrimonio della Città metropolitana è costituito quindi dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Esso esprime la grandezza, definita in termini monetari, attribuita al complesso economico dei vari elementi che lo compongono, considerati nella loro unità e complementarietà.

Le passività indicano i vincoli che gravano sull'ente per debiti contratti nei confronti di terzi: debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi, altri debiti, ratei e risconti passivi.

Le attività sono costituite dai valori dei beni e dei rapporti giuridici attivi a disposizione dell'ente al momento considerato e sono distinte in immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie; attivo circolante: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi.

La situazione patrimoniale, durante l'anno 2020, ha subito variazioni sia nella parte attiva che nella parte passiva, come risulta dalla seguente tabella riassuntiva:

CONTO DEL PATRIMONIO	31/12/2020	Variazioni	31/12/2019
<b>Attivo</b>			
Immobilizzazioni immateriali	5.249.236,50	4.052.518,42	1.196.718,08
Immobilizzazioni materiali	489.872.730,98	5.710.224,74	484.162.506,24
Immobilizzazioni finanziarie	33.992.611,13	-2.525.790,47	36.518.401,60
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>529.114.578,61</b>	<b>7.236.952,69</b>	<b>521.877.625,92</b>
Rimanenze	-	-	-
Crediti	25.525.609,75	384.312,17	25.141.297,58
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	140.789.849,79	48.275.144,52	92.514.705,27
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>166.315.459,54</b>	<b>48.659.456,69</b>	<b>117.656.002,85</b>
Ratei e risconti	262.537,72	98.901,35	163.636,37
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>695.692.575,87</b>	<b>55.995.310,73</b>	<b>639.697.265,14</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	493.362.317,22	7.059.554,79	486.302.762,43
Fondo per rischi ed oneri	2.650.000,00	40.000,00	2.610.000,00
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00
Debiti di funzionamento e altri debiti	62.130.874,93	31.562.853,22	30.568.021,71
<b>Totale debiti</b>	<b>62.130.874,93</b>	<b>31.562.853,22</b>	<b>30.568.021,71</b>
Ratei e risconti	137.549.383,72	17.332.902,72	120.216.481,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>695.692.575,87</b>	<b>55.995.310,73</b>	<b>639.697.265,14</b>
Conti d'ordine	35.662.469,58	1.590.536,87	34.071.932,71

## ❖ Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL dal punto 6 al punto 9 del nuovo principio contabile n. 4.3. allegato D.Lgs 118/2011. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### ❖ immobilizzazioni immateriali

Rappresentano un particolare tipo di immobilizzazioni, costituite da beni non tangibili che hanno un'utilità pluriennale e si suddividono in costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessione, licenze, marchi e diritti simili, avviamento. immobilizzazioni in corso e acconti, altre. I relativi incrementi e le quota di ammortamento sono evidenziati nelle stampe dell'inventario, distintamente per classifica e categoria, allegato al rendiconto.

### ❖ Immobilizzazioni materiali

Rappresentano i beni patrimoniali mobili ed immobili investiti dall'ente, gli incrementi e i decrementi rispettivamente per acquisti e alienazioni, dismissioni e cancellazioni e i relativi ammortamenti sono evidenziati nelle stampe dell'inventario, distintamente per classifica e categoria allegato al rendiconto.

### ❖ Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dal valore attribuito alle partecipazioni societarie che l'ente detiene negli organismi partecipati e dal valore attribuito ai crediti di dubbia esigibilità ricollocati, in base ai nuovi principi contabili, nella voce altri titoli.

Con riferimento alla valutazione delle società partecipate si rinvia all'apposito successivo paragrafo 10 della nota integrativa.

Con riferimento invece ad altri titoli, la riduzione in negativo pari ad euro 2.521.952,00 si riferisce all'eliminazione dal conto del patrimonio di crediti di dubbia esigibilità, relativi a crediti IVA verso la Regione per contratti trasporto pubblico locale, con contestuale registrazione di pari importo a conto economico della svalutazione di tali crediti, mentre l'incremento di euro 653.336,14 si riferisce allo stralcio di crediti inesigibili dal conto del bilancio ma patrimonializzati.

### ❖ Attivo Circolante

L'attivo circolante, al contrario delle immobilizzazioni finanziarie, comprende tutti i beni che per volontà dell'ente o per disposizione di legge non sono destinati a restare a lungo nel processo gestionale. La loro caratteristica è quindi quella di essere utilizzati o trasformati entro il termine dell'esercizio successivo a quello in cui vengono rilevati.

Il modello espone nell'attivo circolante quattro gruppi:

- 1) rimanenze
- 2) crediti
- 3) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 4) le disponibilità liquide

#### ❖ Crediti

Per questa voce dello stato patrimoniale è prevista una suddivisione (crediti da tributi, per trasferimenti e contributi, verso clienti ed utenti, altri crediti), che riflette in sostanza la struttura del conto del bilancio.

Le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza (variazioni in più in c/finanziario), mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo (variazioni in meno in c/finanziario) più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura.

Il totale dei crediti pari ad euro 25.525.609,75 è conciliato con i residui attivi al netto dei fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 4.359.352,73.

Il Fondo Svalutazione Crediti deriva dai seguenti accantonamenti:

Descrizione	Importo
Accantonamento FSC 2015	2.376.854,18
Accantonamento FSC 2016	1.023.699,53
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2016	- 170.308,11
Accantonamento FSC 2017	1.640.000,00
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2017	- 225.718,02
Accantonamento FSC 2018	692.485,42
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2018	- 322.060,14
Accantonamento FSC 2019	465.000,00
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2019	- 653.336,14
Riduzione Fondo crediti per insussistenze Titolo 3 Tipologia 200	- 377.029,25
Accantonamento FSC 2020	406.000,00
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio 2020	- 417.976,56
Riduzione Fondo crediti per insussistenze Titolo 3 Tipologia 200	- 78.258,18
<b>TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>4.359.352,73</b>

#### ❖ Disponibilità liquide

Come si evince dalla denominazione del conto, trovano qui collocazione rispettivamente la giacenza di cassa risultante dalla “Tesoreria unica” ed i depositi presso il proprio Tesoriere od altri Istituti di credito a breve scadenza.

Le variazioni in più e in meno in Conto finanziario del fondo di cassa derivano dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Complessivamente il fondo di cassa al 31.12.2020 ammonta ad Euro 140.515.182,47 contro i 92.473.335,63 euro di inizio anno.

❖ **Ratei e risconti**

Il dettaglio dei Ratei attivi, relativi a fitti attivi di competenza del 2020 ma che verranno incassati nel 2021 è il seguente:

DESTINAZIONE	IMPORTO RATA SEMESTRALE POSTICIPATA	Ratei attivi
Commissariato P.S. Mestre	32.230,63	16.473,43
Caserma Polstrada Mestre	23.696,83	12.111,71
Commissariato P.S. Venezia	89.123,35	45.551,93
Caserma CC Marghera	14.046,04	10.456,50
Caserma CC Favaro V.to	10.243,49	5.235,56
Caserma CC Cavarzere	13.242,62	6.768,45
Caserma CC Vigonovo	14.499,29	7.410,75
Casema CC Burano	17.741,29	9.067,77
Caserma CC Pellestrina	18.374,91	9.391,62
Caserma CC Murano	15.629,23	7.988,27
Caserma VV.FF. Mira	7.284,30	849,84
Caserma VV.FF. Portogruaro	17.000,00	3.588,89
Caserma VV.FF. Mirano	30.196,25	6.878,03
Caserma VV.FF. S.Donà di Piave	15.407,97	4.023,19
Caserma VV.FF. Chioggia	9.601,19	3.093,72
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>		<b>148.889,66</b>

Il dettaglio dei Risconti attivi, relativi a fitti passivi non di competenza dell'anno 2020 è il seguente:

DESTINAZIONE	Importo rata anticipata	Importo
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Comune di Mirano * rata trimestrale	6.625,00	1.030,56
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Località La Salute a Santo Stino di Livenza * rata trimestrale	5.032,50	3.299,08
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Comune di Eraclea * indennità occupazione trimestrale	9.150,00	1.626,67
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Comune di Cavarzere * rata semestrale	9.333,00	3.059,15
Capannone ad uso protezione civile in Comune di Marcon * rata semestrale	42.700,00	8.065,56
Capannone uso officina-laboratorio scolastico Ipsia Mattei * rata annuale	24.400,00	2.101,11



Villa Mocenigo in uso all'istituto scolastico Galileo Galilei di Dolo * rata semestrale	12.500,00	4.097,22
Locali ad uso scolastico I.I.S. "Marco Belli" Portogruaro * rata trimestrale	12.810,00	4.127,67
<b>Totale Risconti attivi</b>		<b>27.407,01</b>

## ➤ **PASSIVO**

### ❖ **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto ha subito variazioni in aumento e in diminuzione in base ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 493.362.317,22.

La differenza tra Patrimonio Netto Iniziale e Finale differisce, dal risultato economico dell'esercizio 2020, secondo il seguente schema:

<b>PATRIMONIO NETTO INIZIALE</b>	<b>486.302.762,43</b>
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE	0,00
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	- 55.373,38
VARIAZIONE DA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI	0,00
VARIAZIONE POSITIVA DA RISULTATO D'ESERCIZIO	7.114.928,17
<b>PATRIMONIO NETTO FINALE</b>	<b>493.362.317,22</b>

### ❖ **Fondi per rischi ed oneri**

La voce comprende gli accantonamenti a fondo rischi per passività potenziali e partite pregresse per euro 2.650.000,00, di cui euro 2.000.000,00 per il fondo rischi soccombenze come da comunicazione del dirigente dell'Avvocatura metropolitana ed euro 650.000,00 per il fondo rischi da perdite società partecipate, tali importi corrispondono alla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2020 per tali finalità.

### ❖ **Debiti**

Si suddividono in debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

I debiti di finanziamento risultano azzerati in quanto si è provveduto ad estinguere i rimanenti debiti per mutui e prestiti; inoltre, nel corso del 2020 non si sono registrati incrementi in c/finanziario per mutui in quanto nell'esercizio corrente non sono stati accesi nuovi mutui.

La consistenza finale dei debiti di finanziamento per mutui, prestiti obbligazionari è pari a € 0,00 come per l'esercizio 2019.

I debiti verso fornitori corrispondono a parte dei residui passivi del titolo I della spesa (per euro 27.915.899,93). Così come per i crediti, le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla

gestione di competenza, mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo dello stesso Titolo I più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura. Sommati ai debiti per trasferimenti e contributi (pari ad euro 32.971.222,31) e agli altri debiti (pari ad euro 1.243.752,69) vi è perfetta coincidenza con il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2020 (euro 62.130.874,93).

#### ❖ Ratei e risconti passivi

Ratei passivi: Sono dovuti al FPV (Fondo pluriennale vincolato) di parte corrente per il salario accessorio e premiante del personale pari ad euro 841.000,00 e per Euro 2.643,33 per ratei passivi calcolati su rate riferite a locazioni passive pagate nell'esercizio 2021 ma di competenza economica del 2020.

Risconti passivi: rappresentano entrate di esercizi futuri già accertati nel 2020 e anni precedenti, riferiti a contributi agli investimenti derivanti da Regioni e altri Enti (collocati precedentemente in base ai modelli del D.P.R. 194/1996 tra i conferimenti) che parteciperanno al risultato di esercizio attraverso la quota di ammortamento (ricavo pluriennale), come da prospetto seguente:

Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2019	119.357.239,22
Quota di ricavo incassata nel 2020 ma da riscontare ad anni futuri	13.892.337,18
<b>Totale</b>	<b>133.249.576,40</b>
Ammortamento 2020 di quote ricavi pluriennali incassate ante 2020	- 4.050.693,35
<b>Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2020</b>	<b>129.198.883,05</b>

Il totale degli ammortamenti per contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammonta complessivamente ad euro 4.134.519,18 compresa la quota di ammortamento attivo dell'esercizio 2020.

E' determinata inoltre dalla quota del risconto passivo per euro 1.487.687,46 delle maggiori entrate per sanzioni del codice della strada introitate nell'esercizio 2020 dal Comune di Venezia ma correlate a spese di investimenti del servizio viabilità che parteciperanno, tramite la quota di ammortamento, al risultato di esercizio degli esercizi futuri e, per euro 6.017.283,35, per entrate trasferite dallo Stato nell'esercizio 2020 a copertura di minori entrate e maggiori spese da sostenere a fronte dell'emergenza Covid nell'esercizio 2021.

#### ❖ Conti d'ordine per opere da realizzare

Riguardano:

- Impegni finanziari per costi anni futuri sono dati dalla differenza tra l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato (euro 32.916.092,16) e il salario accessorio iscritto tra i risconti passivi (euro 841.000,00) per un importo finale di euro 32.075.092,16;
- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Regione Veneto per la realizzazione Barriere artificiali marittime con finalità naturalistiche a largo delle coste di Bibione per euro 1.000,00;
- Beni di terzi in uso relativi a libretti di deposito della società Alisea Spa a garanzia dell'attività svolta in materia di smaltimento rifiuti per euro 3.586.377,42.

---

## 10. *Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie*

Il “**Sistema partecipate**” della Provincia di Venezia, oggi Città metropolitana, nel 2009, era costituito da n. **41 enti** e in particolare:

- 32 società di capitali, di cui una società consortile
- 6 consorzi ai sensi del codice civile
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL
- 1 azienda speciale ai sensi dell’art. 114 del TUEL
- 1 Geie.

Nel corso degli ultimi anni, anche in attuazione dell’art. 3, commi 27 e seguenti, della legge n. 244/2007 (cosiddetta Finanziaria 2008), siffatto Sistema è stato sottoposto ad una poderosa opera di ristrutturazione, che ha comportato la dismissione di quegli enti ritenuti non più strategici e strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali. Al 31 dicembre 2014, infatti, il Sistema partecipate era costituito da n. **25 enti**:

- 21 società di capitali, di cui una società consortile
- 3 consorzi ai sensi del codice civile
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL

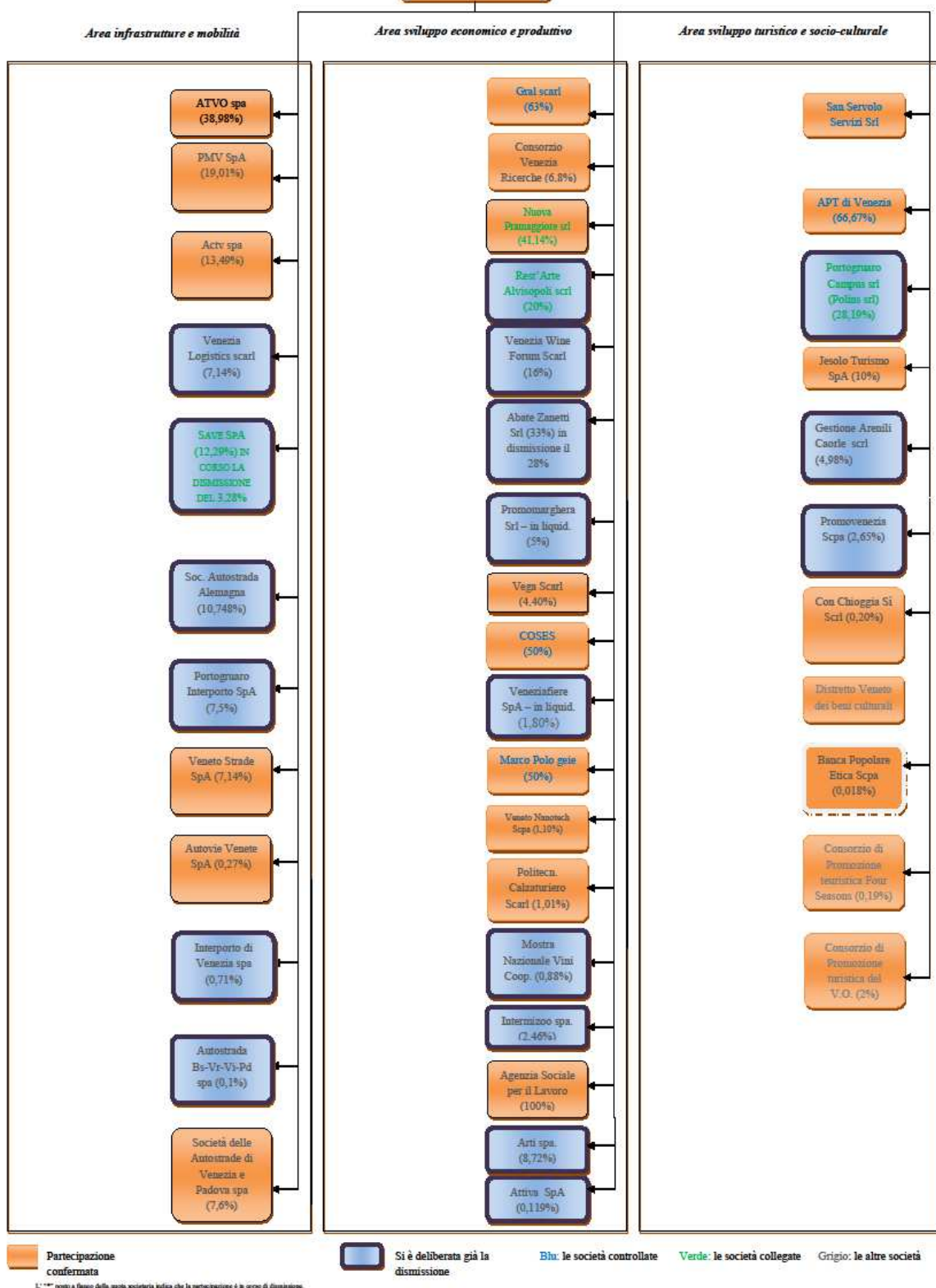
Per effetto, poi, delle azioni adottate in attuazione dei Piani di razionalizzazione per il 2015 e per il 2016, approvati ai sensi della L. n. 190/2014, rispettivamente, con decreto del Commissario prefettizio n. 10 del 31 marzo 2015 e con decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 2 maggio 2016, il Sistema partecipate è stato ulteriormente ridotto, tant’è che al 31 dicembre 2016, risulta composto da n. 10 enti e 2 fondazioni:

- 9 società di capitali, di una società consortile (delle quali n. 3 in liquidazione)
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL (in corso di liquidazione)
- 2 partecipazioni in Fondazioni

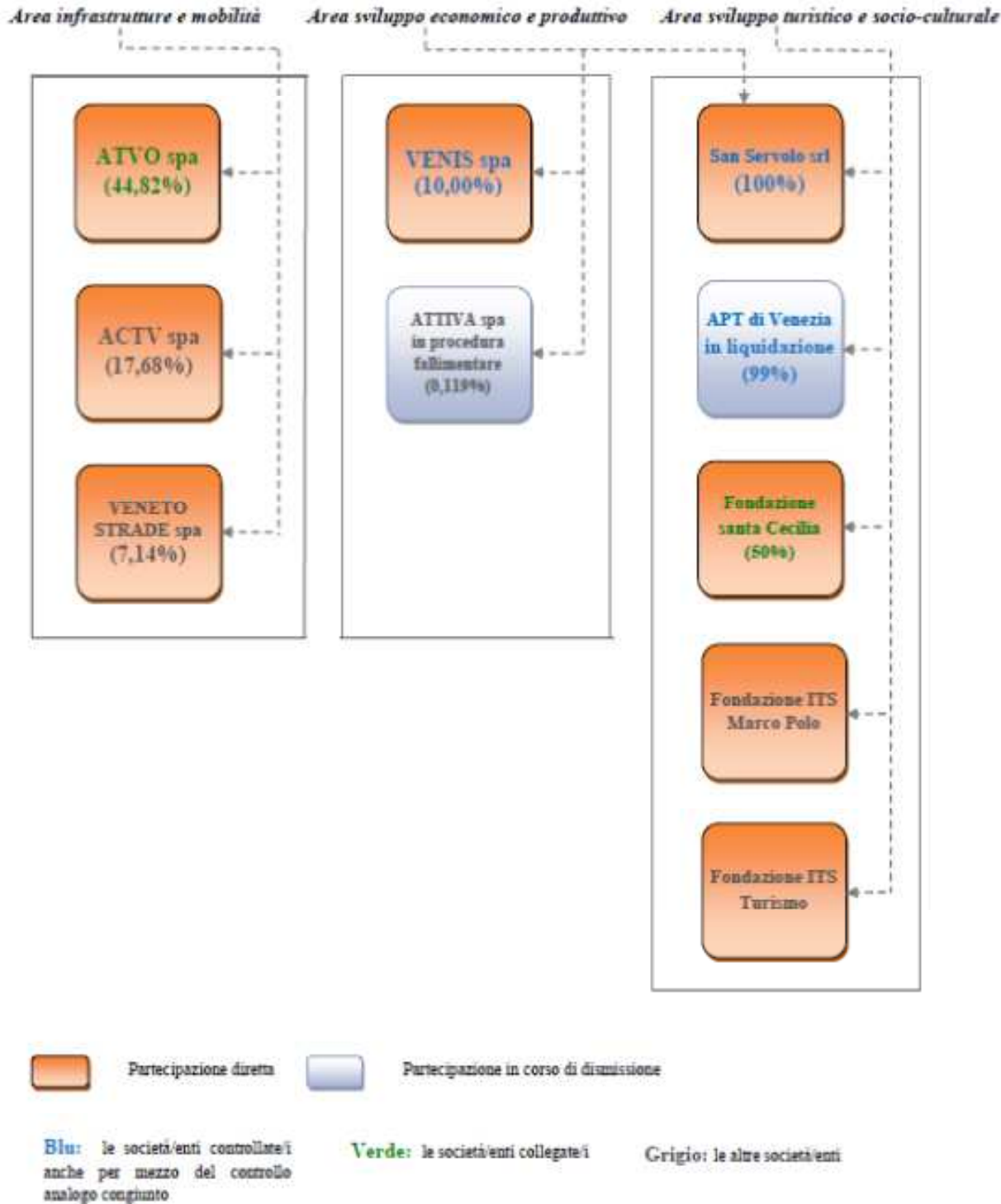
A fine 2020 a seguito della attività di revisione straordinaria e di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, effettuata ai sensi del d.lgs. n. 175/2016, con deliberazioni del Consiglio metropolitano, n. 11, in data 11 luglio 2017, n. 29, in data 12 dicembre 2018, n. 23, in data 23 dicembre 2019, e n. 19, in data 18 dicembre 2020, il Sistema risulta ancor più razionalizzato, registrando al 31 dicembre 2020 la seguente situazione, con un totale di n. **7 enti e 3 fondazioni**:

- 6 società di capitali (di cui 1 in liquidazione)
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL (in corso di liquidazione)
- 3 partecipazioni in Fondazioni

Osservando le rappresentazioni grafiche che seguono è possibile notare, come dal 2009 ad oggi, il numero delle partecipate sia stato drasticamente ridimensionato, in conformità anche al dettato normativo, che, come noto, da tempo impone alle Amministrazioni pubbliche di ridurre la loro partecipazione in società o altre tipologie di Enti.



SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020



Grazie alle misure adottate a partire dal 2015 è stato possibile conseguire i seguenti benefici e risparmi:

- la dismissione di n. 17 partecipazioni dirette in società, non indispensabili, né strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, oltre a ridurre la presenza di capitale pubblico sul mercato, ha diminuito il rischio per la Città metropolitana di dover accantonare quota dell'avanzo di amministrazione in vista di eventuali ricapitalizzazioni conseguenti a perdite d'esercizio;
- la dismissione di n. 51 partecipazioni indirette (di cui due nel 2017 - una in Promovenezia Scpa, partecipata dal San Servolo srl, ed una in TU.RI.VE. scarl, partecipata da Apt in liquidazione - e una, nel 2019, in ATVOPARK spa, partecipata da ATVO spa) ha consentito di ottimizzare ulteriormente il "Sistema partecipate" della Città metropolitana;
- la salvaguardia dell'occupazione di una parte cospicua dei dipendenti APT in liquidazione con la ricollocazione di n. 39 unità su 64 (24 nel 2015 e 15 nel 2016; considerato che per 3 unità è cessato il rapporto di lavoro), grazie a processi di mobilità del personale;
- la razionalizzazione degli organi di governo e di controllo delle società controllate con la previsione della figura dell'amministratore unico e del sindaco/revisione unico e i conseguenti risparmi di spesa in termini di compensi erogati;
- il **rafforzamento del controllo sulla qualità dei servizi erogati** dalle società ATVO spa, ACTV spa e San Servolo srl;
- la **corretta pubblicazione dei dati, documenti e delle informazioni** prescritte dalla legge, per consentire ai cittadini di conoscere appieno l'organizzazione, le attività e l'operato delle società partecipate;
- l'**attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione** di cui alla legge n. 190/2012 e l'**adozione dei modelli di gestione del rischio ai sensi del d.lgs. n. 231/01**;

Nel corso dell'ultimo triennio, anche in attuazione della razionalizzazione straordinaria e periodica delle partecipazioni ai sensi del d.lgs n. 175/2016 e s.m.i. il sistema è stato ulteriormente snellito con:

- la chiusura, nel 2017, della procedura di liquidazione della Promomarghera con cancellazione definitiva della società dal registro delle imprese nel mese di dicembre dello stesso anno;
- il completamento, nel 2018, della fusione per incorporazione della GRAL srl nella San Servolo srl comportando importanti risparmi derivanti dal venir meno degli organi della Gestione Risorse Alieutiche Lagunari srl (per euro 69.800,00 complessivi a titolo di compensi erogati all'amministratore unico e al sindaco/revisore unico);
- la chiusura, nel 2019, della procedura di liquidazione della Nuova Pramaggiore srl, con cancellazione definitiva della società dal registro delle imprese nel mese di settembre dello scorso anno;
- si è registrato il completo azzeramento del trasferimento in precedenza spettante a Veneto Strade spa (pari ad euro 955.635,63), che ha consentito un notevole risparmio di spesa; nel 2021, è stato ridotto anche il trasferimento a favore di APT in liquidazione (passato da 100.000,00 a 55.000,00 euro) con snellimento dei costi e della gestione, molti dei quali fanno ora a carico direttamente alla struttura liquidatoria;
- è stata alienata l'intera partecipazione detenuta nella società quotata SAVE spa per effetto all'adesione all'OPA totalitaria, avvenuta nel mese di ottobre, generando un introito per l'Ente di 55,056 milioni di euro;
- sono stati ridotti i compensi degli organi sociali di ATVO spa in occasione dei relativi rinnovi; in particolare:



- nel 2017 è stata realizzata la riduzione del 5% dei compensi del collegio sindacale, garantendo un risparmio di euro 2.500,00;
- nel 2019, in attuazione dell'orientamento del Mef del 10 giugno 2019, i compensi del Cda di ATVO spa sono stati ricondotti al limite della spesa sostenuta nel 2013 con un risparmio di euro 12.129,60 (il 20% in meno rispetto al precedente compenso);
- sono state confermate le iniziative necessarie ad ottenere la liquidazione delle quote in società già dismesse ai sensi della legge n. 147/2013, conseguendo la monetizzazione della partecipazioni detenute:
  - nella società A4 Holding spa per euro 450.000,0 (ordinativo 4999/2017);
  - nella Portogruaro Interporto spa per euro 232.500,00, ceduta a titolo oneroso ad ATVO spa (ordinativo 1193/2018);
- per la partecipazione Autovie Venete spa, anch'essa già dismessa ai sensi della L. n. 147/2013: il contenzioso sorto davanti al Tribunale di Trieste si è concluso con sentenza n. 295 in data 2/5/2019, ed è attesa la liquidazione della quota dopo il deposito, effettuato nel 2020, della perizia di stima del relativo valore;
- è stata data attuazione alle ulteriori misure previste dal nuovo T.U. Partecipate dettando appositi indirizzi verso le società controllate (ad es. per la revisione degli statuti, la ricognizione del personale al fine di individuare eventuali eccedenze, la riduzione dei costi di funzionamento, l'adozione di programmi di valutazione del rischio e della relazione sul governo societario e l'applicazione del d.lgs. n. 50/2016) e verso le società partecipate;
- è stata prevista dal piano di razionalizzazione 2018 e confermata dai piani del 2019 e del 2020, la dismissione delle partecipazioni indirette, detenute tramite ATVO spa, in Brusutti srl e in Caf Interregionale Dipendenti srl perché non rispondenti ai dettami del TUSP (al momento ATVO spa sta curando le relative procedure di alienazione/recesso valutando anche possibili soluzioni alternative, quali ad es. operazioni di fusione/incorporazione previo via libera dei soci);
- per quanto riguarda la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro, nel 2019, è stata sottoscritta una nuova convenzione regolante le modalità di sostegno e di sviluppo delle relative attività, prevendo l'erogazione di un contributo funzionale, dal 2019 al 2022, per complessivi euro 350.000,00;

A quanto sopra va aggiunto che, nel corso del 2018, l'Ente ha acquisito dal Comune di Venezia, secondo le procedure previste dal TUSP, n. 3.000 azioni (pari al 10% del capitale sociale) della Venezia Informatica Sistemi spa (VENIS spa), società per azioni "strumentale", operante nel campo dei servizi informatici.

La Città metropolitana ha attivato sulla società il c.d. "controllo analogo congiunto" col Comune di Venezia, e le ha affidato "in house" i servizi di conduzione data center e connessi sottoservizi, giusta contratto di servizio prot. n. 95391 del 28/12/2018. In data 12 febbraio 2021 è stata ottenuta l'iscrizione dei soci di VENIS spa nell'Elenco tenuto dall'ANAC degli enti che intendono procedere con affidamenti diretti in house verso la società (Cfr. determinazione ANAC, assunta al protocollo della Città metropolitana al n. 7188/2021).

Analizzando, ora, gli aspetti economico patrimoniali, si evidenzia che i beni costituiti da partecipazioni in imprese sono iscritti nel conto del patrimonio al costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e dall'allegato 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. come novellato dal D.M. 18 maggio 2017 e dal D.M. 29 agosto 2018.

Le partecipazioni azionarie in società e le partecipazioni non azionarie in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al metodo del “patrimonio netto” (dell’esercizio 2017, in quanto l’ultimo di cui si dispone dei bilanci delle società) di cui all’art. 2426, n. 4, del codice civile.

Il predetto metodo del “patrimonio netto” prevede che, per le **partecipazioni azionarie**:

- a) l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria;
- b) nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili delle società verranno iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del suddetto metodo;
- c) per tutti i tipi di partecipazioni, qualora il relativo valore risultasse negativo per effetto di perdite, viene previsto l’azzeramento. Inoltre nei casi in cui la Città metropolitana risultasse legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento di una partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento verranno contabilizzate in un apposito “fondo per rischi ed oneri” nel bilancio dell’Ente;
- d) nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione), le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente;
- e) se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo;
- f) nell’ambito delle scritture di assestamento dell’esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto, alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell’ultimo rendiconto della gestione:
  - 1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall’ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa;
  - 2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell’ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da Svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le **partecipazioni non azionarie** i criteri di iscrizione e di valutazione sono analoghi a quelli previsti per le azioni; ne deriva che:

- anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, vanno valutate in base al “metodo del patrimonio netto”, salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente, le partecipazioni vanno iscritte al costo di acquisto; anche in questo caso, per le partecipazioni che



non sono state oggetto di operazioni di compravendita - cui non è possibile applicare il criterio del costo - si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo;

- l’eventuale utile o perdita d’esercizio della partecipata va imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione non azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del suddetto metodo;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri;
- nello stato patrimoniale vengono iscritte anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto anche la rispettiva gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Anche in questo caso, nel momento in cui il valore della partecipazione diventasse negativo per effetto di perdite, la partecipazione viene azzerata;
- in deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto va vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell’ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell’ente.

In aggiunta a quanto sopra, per le società in liquidazione, in fallimento o quelle per le quali il liquidatore abbia comunicato che non ci sarà riparto alla fine della liquidazione, il valore preso in considerazione è uguale a 0.

La dimostrazione analitica della situazione patrimoniale, come documentata nella successiva tabella, riporta il valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente (2019).

Nella tabella vengono riportati anche i dati relativi alle società per le quali è stato esercitato il recesso ai sensi della L. n. 147/2013 e per le quali non vi è ancora stata la liquidazione della quota di spettanza della Città metropolitana.

Il valore risultante da iscrivere nel conto del patrimonio sulla base dei criteri sopra descritti è pari a euro 32.051.269,21, come riportato nella seguente tabella:

Settore di attività/ intervento	Denominazione società	%	Az. / quote possedute	2019	2020	MINUSVA LENZA	PLUSVALEN ZA	Tipologia
<b>Infrastrutture per la mobilità</b>								
Costruzione e gestione autostrade	<i>Autovie Venete Spa (in corso di dismissione)</i>	0,272	1.654.065	1.443.241,45 (valutazione in base al patrimonio netto ridotto di dividendi incassati nel 2019)	1.464.515,89		+21.274,44	Altre
Trasporti pubblici	<i>A.C.T.V. Spa</i>	17,68	169.340	9.839.233,82	9.970.711,49		+131.477,67	Altre
Trasporti pubblici	<i>A.T.V.O. Spa (*)</i>	44,82	40.229	17.930.037,96	17.989.318,69		+59.280,73	Controllata
Progett.ne, costruzione, ristruttur.ne e manut.ne infrastruttur e e servizi viari	<i>Veneto Strade Spa</i>	7,143	368.800	507.019,85	513.373,83		+6.353,98	Altre
<b>Infrastrutture a supporto mobilità merci</b>								
Promozione e coord.to attività inerenti l'area intermodale	<i>Interporto di Venezia Spa in liquidazione</i>	0,710	31.228	0,00	0,00			Altre
<b>Sviluppo economico e sociale</b>								
Acquisto terreni, infrastruttur e e insediament i . ind.	<i>Attiva Spa in liquidazione</i>	0,119	4.283	<b>Società in liquidazione/procedura fallimentare</b>				Altre
Realizzazio ne B.i.c. di Marghera	<i>VEGA - Parco Scientifico Tecnologico Srl in concordato preventivo</i>	4,399	130.459	62.330,75	48.829,26	-13.501,49		Altre
<b>Varie</b>								
Promozione e assistenza turismo	<i>A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA Srl in liquidazione</i>	99,01	51.000	29.105,00	29.108,94		3,94	Controllata
Promozione e gestione servizi per Mostra dei Vini di Pramaggior e	<i>Nuova Pramaggiore Srl in liquidazione (cancellata da registro imprese in data 24/09/2019)</i>	49,65	461.689	69.559,15 (valore pro quota patrimonio netto finale di liquidazione settembre 2019)	0,00			Collegata
Gestione servizi di San Servolo	<i>SAN SERVULO Srl</i>	100,00	281.646	1.618.896,00	1.636.272,00		+17.376,00	Controllata
Servizi informatici	<i>Venis Spa</i>	10,00	3.000	347.885,00	383.936,80		+36.051,80	Altre
<b>Fondazione</b>								
Fondazione Santa Cecilia		50,00		5.536,00	5.536,00			Collegata
Fondazione ITS Marco POLO		5,50		4.666,31	4.666,31			Altre

Settore di attività/ intervento	Denominazione società	%	Az. / quote possedute	2019	2020	MINUSVA LENZA	PLUSVALEN ZA	Tipologia
Fondazione ITS per il turismo		10,00		5.000,00	5.000,00			Altre
				Quadro riepilogativo				
				2019	2020	Minus da valutaz	Plus da valutaz	
		Controllate		19.578.038,66	19.654.699,63		76.660,67	
		Collegate		75.095,15	5.536,00			
		Altre		12.209.377,18	12.391.033,58	13.501,49	195.157,89	
		<b>Totale</b>		<b>31.862.510,99</b>	<b>32.051.269,21</b>	<b>13.501,49</b>	<b>271.818,56</b>	

(\*) La valutazione a patrimonio netto di ATVO spa è stata rettificata nel valore iniziale rispetto al dato indicato erroneamente nel rendiconto 2019. L'importo corretto al 31.12.2019 è infatti pari ad euro 17.930.037,96 contro euro 18.091.593,00 indicato nella nota integrativa al rendiconto 2019.

In ordine all'incidenza dei risultati di gestione delle partecipate sul bilancio finanziario della Città metropolitana, si evidenzia che, nel corso del 2020, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite. Inoltre la Città metropolitana ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni e mantenuto una quota solo nelle società/enti ritenuti strettamente necessari per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ossia in n. 8 entità (di cui 5 società e 3 fondazioni), oltre a 4 enti/società in liquidazione o in concordato.

Si ritiene opportuno, in via prudenziale, mantenere a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione pari ad 650.000,00, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Vega Spa e Interporto di Venezia Spa).

La copertura delle spese di liquidazione dell'APT (azienda speciale/consorzio) è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2021, ridotto rispetto allo scorso anno di euro 45.000,00.

Va altresì rilevato che, nel bilancio di previsione per il 2021, è iscritto un ulteriore stanziamento di 74.000,00 euro per accantonamento a fondo rischi su perdite società partecipate ad ulteriore garanzia di eventuali perdite future.

Sulla base dei preconsuntivi 2020 delle società partecipate si ritiene di non accantonare ulteriori risorse posto che le perdite previste da ATVO e San Servolo Srl verranno ampiamente coperte dalle riserve di patrimonio disponibili per cui non ricorre la fattispecie prevista dall'art. 21 del d.lgs. 267/2000.

In ogni caso, ulteriori valutazioni potranno essere effettuate una volta conosciuti i risultati economici previsti per il 2021 dalle società controllate dalla Città metropolitana di Venezia (ATVO spa – in controllo pubblico congiunto - e San Servolo srl) e delle altre non poste in liquidazione (ACTV spa, Veneto Strade spa e Venis Spa), anche tenuto conto dei possibili riflessi negativi sulle gestioni, causati dalla pandemia da Covid-19, soprattutto per il comparto del trasporto pubblico locale (per ATVO spa e ACTV spa) e per quello turistico alberghiero (per San Servolo srl).

---

## ***11. La dinamica della gestione 2020. Gli indicatori finanziari e gestionali***

Nella premessa si è osservato che il conto consuntivo costituisce la rappresentazione sintetica dell'attività svolta in un periodo convenzionale di riferimento.

Il consuntivo è un sistema di dati che permette la percezione globale degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione compiuta.

Le grandezze prese in considerazione possono essere tradotti in un **sistema di indicatori** che assolvono ad una funzione interpretativa e informativa.

Non si propone nulla di originale ed innovativo, in quanto si tratta di strumenti di valutazione gestionale abbastanza diffusi a livello di enti di medie e grandi dimensioni.

Questi indicatori hanno due vantaggi:

1. sono di semplice comprensione
2. non richiedono la tenuta di aggiuntive e gravose scritture contabili, ma si basano su una loro estrazione e su un confronto dei dati desumibili dal conto finanziario, parte costituente essenziale del conto consuntivo.

Gli indicatori sono stati calcolati sulla spesa e sull'entrata, al netto delle partite di giro.

Tuttavia, per non attenuare l'oggettività e la veridicità della rappresentazione, è preferibile separare i conteggi della spesa di parte corrente da quella per gli investimenti nel modo seguente:

- parte corrente: Titolo I;
- parte in conto capitale: Titolo II;

Infatti i fenomeni finanziari in conto capitale, cioè per gli investimenti, sono per loro natura più lenti e diluiti nel tempo: sommandoli a quelli correnti rischiano di alterare l'interpretazione della situazione.

L'analisi si basa sull'utilizzo di nove indicatori finanziari riferiti ai tre aspetti della gestione, cioè alla competenza, alla cassa e ai residui.

Per la gestione della competenza si sono impiegati i seguenti indicatori:

- **Capacità di impegno** espresso dal rapporto percentuale tra impegni e stanziamenti di competenza: serve a verificare se le procedure di impegno della spesa sono influenzate dal volume degli stanziamenti e ad accertare se le previsioni di competenza riflettono l'effettiva capacità di impiegare tutte le risorse finanziarie disponibili.

- **Indice di economia** espresso dal rapporto percentuale tra economie di bilancio (risorse disponibili non impegnate) e stanziamenti di competenza. L'indice verifica l'attendibilità delle previsioni di competenza

- **Indice di variazione** indica il risultato percentuale ottenuto dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti della competenza finali e iniziali e il valore degli stanziamenti di competenza iniziali.

Per la gestione di cassa sono utilizzati i seguenti indicatori finanziari:

- **Capacità di spesa** data dal rapporto percentuale tra i pagamenti e la massa spendibile. L'indice misura il divario tra il complesso delle risorse finanziarie che l'amministrazione può spendere e la quantità effettiva delle stesse che riesce effettivamente a spendere nell'esercizio preso in considerazione

- **Velocità di cassa** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra tutti i pagamenti effettuati nell'anno e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni. Dimostra la capacità delle strutture organizzative di tradurre in pagamento le obbligazioni definitive assunte verso terzi

- **Scostamento delle previsioni di cassa** indica il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti di cassa e dei pagamenti totali e il valore degli stanziamenti di cassa.

Gli indici della gestione di cassa esprimono la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, cioè sono segnaletici del grado di operatività del bilancio.

Per la gestione dei residui vengono utilizzati i seguenti indicatori:

- **Smaltimento dei residui passivi** esprime il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della somma dei pagamenti effettuati in conto residui e dei residui passivi eliminati e il valore dei residui passivi iniziali.

- **Accumulazione dei residui passivi** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra la differenza tra i residui passivi finali e iniziali e i residui passivi iniziali. Questo indicatore esprime se e in che misura il volume dei residui passivi abbia subito un'espansione oppure una riduzione nel corso dell'esercizio per effetto della gestione

- **Consistenza dei residui passivi** indica il rapporto espresso in percentuale tra i residui passivi finali e la sommatoria degli impegni e i residui passivi iniziali al netto dei pagamenti in conto residui e dei residui passivi eliminati. L'indicatore misura quanta parte della spesa complessiva a consuntivo sia costituita dai residui passivi.

Per l'applicazione degli indicatori finanziari si fa ricorso a sigle che rappresentano sinteticamente i valori da prendere in considerazione e a formule che esprimono i rapporti. Sigle e formule sono riportati, per ogni utilità per agevolare lo spunto interpretativo immediato nelle relative tabelle.

## RENDICONTO FINANZIARIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA

*(Indicatori elaborati sui totali dell'entrata al netto delle partite di giro, dell'FPV di entrata e dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione)*

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RAI	38.885.570,01	37.290.080,43	30.902.997,34	20.609.953,50	29.461.951,09
STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI	SI	172.809.957,80	171.822.509,72	176.815.016,80	206.290.285,12	204.908.036,81
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	192.585.949,81	200.275.634,73	193.880.558,75	211.669.574,22	203.243.718,46
RISCOSSIONI CONTO RESIDUI	RR	30.382.388,10	31.440.757,91	24.782.580,26	13.740.902,40	14.468.647,08
RISCOSSIONI CONTO COMPETENZA	RC	112.039.911,82	165.718.975,95	127.316.609,37	123.097.915,31	146.054.634,91
ACCERTAMENTI	A	141.481.162,98	191.944.727,96	155.390.750,28	147.309.694,40	161.999.835,51
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	RAE	654.352,64	1.191.070,91	5.062.017,68	1.618.879,10	1.326.073,12
RESIDUI ATTIVI FINALI	RAF	37.290.080,43	30.902.997,34	20.609.953,50	29.461.951,09	29.612.431,49

## RENDICONTO FINANZIARIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE INDICATORI DI ANDAMENTO DELL'ENTRATA NEL PERIODO 2016 - 2020

*(Valori elaborati in %)*

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2016	2017	2018	2019	2020
CAPACITA' DI ENTRATA	$(RR+RC)/(RAI+SF)$	62,53	94,28	67,66	58,91	68,98
VELOCITA' DI CASSA	$(RR+RC) / (RAI+A)$	78,96	86,00	81,64	81,49	83,84
CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	$A / SF$	73,46	95,84	80,14	69,59	79,71
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-A) / SF$	26,54	4,16	19,85	30,41	20,29
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI) / SI$	11,79	16,55	9,65	2,61	-0,81
INDICE DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	$(RR+RAE) / RAI$	79,81	87,50	96,57	74,53	53,61
INDICE DI ACCUMULAZIONE RESIDUI ATTIVI	$(RAF-RAI)/RAI$	-4,10	-17,12	-33,30	42,95	0,51
INDICE DI CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI	$RAF/(A+RAI-RR-RAE)$	34,97	15,71	14,28	19,31	16,86

**RENDICONTO FINANZIARIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA***(Indicatori elaborati sui totali della spesa al netto delle partite di giro)*

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	RPI	48.435.456,71	42.731.781,64	52.081.581,32	34.389.341,12	30.455.635,56
STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI	SI	172.809.957,80	178.461.610,40	194.335.865,43	216.338.381,80	208.419.943,10
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	193.194.072,08	215.779.520,85	241.179.701,71	249.293.478,25	246.117.998,39
PAGAMENTI CONTO RESIDUI	PR	41.806.421,80	36.926.386,99	47.486.520,33	30.660.427,41	24.050.702,36
PAGAMENTI CONTO COMPETENZA	PC	100.135.606,19	96.318.180,83	123.179.831,67	112.923.009,83	88.427.917,43
IMPEGNI	I	136.929.457,10	145.161.538,40	154.297.036,73	140.415.688,21	145.968.442,97
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	RPE	691.104,18	2.710.171,84	3.272.136,06	765.956,53	2.067.751,63
RESIDUI PASSIVI FINALI	RPF	42.731.781,64	51.956.999,47	34.389.341,12	30.455.635,56	61.877.737,11

**RENDICONTO FINANZIARIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE**  
**INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2016-2020**

*(Valori elaborati in %)*

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2016	2017	2018	2019	2020
CAPACITA' DI SPESA	$(PR+PC)/(RPI+SF)$	58,26	51,54	58,19	50,61	40,67
VELOCITA' DI CASSA	$(PR+PC) / (RPI+I)$	79,41	70,91	82,69	82,13	63,75
CAPACITA' DI IMPEGNO	$I / SF$	70,88	67,27	63,97	56,32	59,31
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-I) / SF$	29,12	32,72	19,42	43,67	40,69
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI) / SI$	10,55	20,91	24,10	15,23	18,09
INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	$(PR+RPE) / RPI$	87,74	92,75	97,45	91,38	85,76
INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI	$(RPF-RPI) / RPI$	11,77	21,58	33,97	-11,44	103,17
INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI	$RPF/(I+RPI-PR-RPE)$	29,91	35,04	22,53	21,24	41,17

---

## 12. La propensione all'investimento e al risparmio

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione dell'ente locale.

La propensione all'investimento può essere variamente misurata, per esempio:

1. in termini assoluti di variazione annua;
2. in termini relativi sul totale delle spese effettive;
3. in rapporto alle fonti di finanziamento.

I dati dei punti 1) e 3) dimostrano una grande variabilità delle spese per investimenti da anno ad anno; essa è collegata non solo alle autonome disponibilità finanziarie, ma è influenzata da discipline settoriali di finanziamento (Legge speciale; legge 23/96 sull'edilizia scolastica negli anni dal 2003 al 2009).

Rilevante è anche la capacità di autofinanziamento, cioè la destinazione ad investimento di entrate di parte corrente o di avanzo di amministrazione, anche se è stata fortemente bloccata dalle rigide norme sul patto di stabilità e sui saldi di finanza pubblica a partire dal 2012 in poi.

L'incidenza degli **impegni di investimento sul totale (impegni) delle spese di bilancio (al netto delle partite di giro)**, varia di anno in anno come risulta dalla seguente tabella:

**INCIDENZA DEGLI IMPEGNI DI INVESTIMENTO**

Anno	Spese di investimento	%
2009	34.620.689,52	19,48
2010	24.003.480,17	15,36
2011	18.082.193,62	11,54
2012	10.160.112,95	7,35
2013	16.794.163,63	12,26
2014	6.485.573,89	5,30
2015	12.183.662,41	9,34
2016	7.602.641,60	5,55
2017	7.538.367,33	5,19
2018	17.399.422,10	11,27
2019	24.014.850,09	17,10
2020	29.672.608,52	20,33

Nell'esercizio considerato la Città metropolitana di Venezia non ha fatto ricorso ad alcun nuovo indebitamento.

Le risorse provenienti da avanzi di amministrazione sul totale delle risorse per investimenti presentano la dinamica temporale e quantitativa, espressa in termini relativi e assoluti, illustrata dalla seguente tabella:



## ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Anno	% Avanzo/totale Investimenti	Avanzi di amm.ne utilizzati	Totale investimenti
2009	23,87	6.599.007,45	34.620.689,52
2010	33,21	7.971.216,46	24.003.480,17
2011	22,25	40.202.494,72	18.082.193,62
2012	0,43	43.351,04	18.082.193,62
2013	1,34	224.484,11	10.160.112,95
2014	0,89	57.480,00	6.485.573,89
2015	0,92	112.077,98	12.183.662,41
2016	5,62	427.499,06	7.602.641,60
2017	35,18	2.652.166,89	7.538.367,33
2018	27,05	4.708.644,83	17.399.422,10
2019	37,45	8.995.723,81	24.014.850,09
2020	28,19	8.363.746,32	29.672.608,52

### **13. L'incidenza dei residui passivi**

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio sulla spesa corrente impegnata (competenza + residui) aumenta sensibilmente rispetto al 2019 per effetto dei maggiori residui passivi connessi al mancato recupero da parte dello Stato di circa 35 mln di contributi alla finanza pubblica.

#### **INCIDENZA % DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE CORRENTI SULLE SPESE CORRENTI**

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso	28,93	34,64	31,47	32,49	26,23	27,02	30,22	22,77	29,25	22,745	17,69	38,48

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio per investimenti sul totale degli impegni del Titolo II (competenza + residui) si riduce rispetto al 2019 per effetto dei maggiori pagamenti destinati ad investimenti nel corso del 2020.

#### **INCIDENZA % DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI SULLE SPESE PER INVESTIMENTI**

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso	66,68	76,47	80,38	74,67	66,64	25,95	21,03	43,75	22,34	45,10	37,47	25,54

La dinamica delle spese per investimenti in conto residui, è esposta nella seguente tabella:

#### **RESIDUI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Anno	Residui passivi da riportare a nuovo	Incr./Decr.	%
2009	72.967.867,61	-	3,72
2010	73.363.750,46	+	0,54
2011	72.863.157,81	-	0,68
2012	61.393.858,32	-	15,74
2013	51.184.061,51	-	16,63
2014	5.511.629,32	-	89,23
2015	3.841.095,73	-	30,31
2016	4.959.490,13	+	29,12
2017	2.169.950,82	-	56,24
2018	7.848.735,46	+	2,62
2019	10.801.740,94	+	37,62
2020	10.293.880,50	-	4,70

---

## ***14. Pareggio di bilancio 2020***

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere efficacia per regioni ed enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli adempimenti di finanza pubblica disposti dal comma 469, art. 1 della legge 232 del 2016 (cosiddetto patto di stabilità) per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto.

Pertanto la verifica sugli andamenti della finanza pubblica è effettuata attraverso il sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'art. 13 della legge 196 del 2009.

In base al comma 902, art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo agli enti locali, ha quindi previsto, a decorrere dal 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituendo la trasmissione delle certificazioni sui principali dati di bilancio e del rendiconto della gestione.

L'articolo 1, comma 820, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede inoltre che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e dispesa nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il comma 821 statuisce che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto di gestione. La Città metropolitana di Venezia si considera in equilibrio presentando un saldo di competenza di euro **25.989.580,31**.

